



Ministero dell'Istruzione

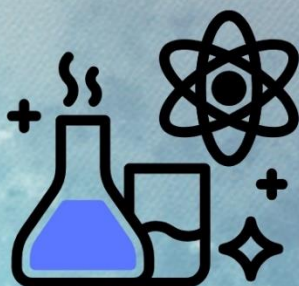
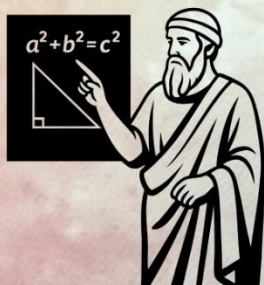
Piano Triennale Offerta Formativa



LICEO STATALE F. REDI

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

ARPS02000Q



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE F. REDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8712** del **13/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 03*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 119** Curricolo di Istituto
- 135** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 141** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 143** Moduli di orientamento formativo
- 147** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti

194 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

205 Aspetti generali

207 Modello organizzativo

211 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

214 Reti e Convenzioni attivate

216 Piano di formazione del personale docente

221 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale in cui è collocato il Liceo Redi Arezzo è rappresentato da una città con una lunga tradizione artigianale e industriale, in particolare nel settore orafa e chimico e tecnologico. oltre a essere un centro culturale di Notevole rilevanza storica e artistica, Negli ultimi anni il territorio ha mostrato una crescente attenzione verso l'innovazione tecnologica e la diversificazione economica, con realtà solide anche in campo medico sanitario.

L'analisi del contesto locale evidenzia la necessità di formare giovani culturalmente preparati, con competenze trasversali (soft skills) quali problem-solving, capacità comunicative, spirito critico e flessibilità. Inoltre, è essenziale attraverso l'orientamento favorire progetti di stage e collaborazioni con le realtà locali, che vanno comunque accompagnate dall'orientamento universitario a cui il Liceo è vocato.

Il territorio di Arezzo, pur ancorato a settori tradizionali, sta affrontando una crescente richiesta di competenze tecnologiche e digitali. È quindi fondamentale che il Liceo Redi offra opportunità formative legate alle nuove tecnologie, dalla programmazione e progettazione informatica alla cybersicurezza, alla piena consapevolezza nell'uso di strumenti digitali avanzati, comprese le intelligenze artificiali, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie nel mondo lavorativo e quotidiano.

Il territorio aretino è ricco di storia ed ha un vasto patrimonio artistico, la cui promozione, sempre più curata sia dal pubblico che dal privato, fanno della città un un centro turistico e culturale di notevole attrazione, anche con importanti ricadute sul piano economico.

Tutti questi fattori rendono la conoscenza delle lingue straniere essenziale . I giovani che qui si formano devono essere preparati per un mercato del lavoro , per una cultura e per competenze sempre più globali : la padronanza delle lingue, soprattutto l'inglese, è quindi fondamentale.

Arezzo, come molte altre realtà italiane, sta affrontando sfide legate all'ambiente, come la gestione delle risorse naturali e lo sviluppo sostenibile. Il Liceo Redi può contribuire a formare cittadini consapevoli e attenti alle problematiche ambientali, integrando nell'offerta formativa progetti dedicati alla sostenibilità, all'educazione civica e alla sensibilizzazione verso comportamenti responsabili e proattivi.



Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Redi di Arezzo dovrà quindi rispondere a questi bisogni emergenti, puntando su un'offerta formativa diversificata e flessibile, capace di preparare i giovani sia dal punto di vista accademico che in ottica orientativa, favorendo una connessione con il contesto locale.

Popolazione scolastica

La popolazione studentesca del nostro istituto è eterogenea e riflette la varietà socio-economica del territorio.

Ad oggi sono presenti n. 112 studenti con cittadinanza non italiana, con una percentuale del 7,38%.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura della sede principale è collocata in posizione centrale; è presente una pista ciclabile ed è facilmente raggiungibile anche per i pendolari (vicinanza alla stazione ferroviaria ed autostazione). In zona centrale è collocata anche la sede succursale. La struttura di fondo è buona (edilizia anni '60) e dotata di due palestre, un'aula magna con 120 posti. Nella scuola è presente una strumentazione tecnologica di buon livello:

- n. 65 Digital Boards,
- kit di elettronica educativa basati su Arduino,
- visori per la realtà virtuale,
- oltre 100 pc (uno per classe, due laboratori di informatica, n. 11 per le aule insegnanti),
- n. 65 aule dotate di video proiettore o grande monitor collegato al computer di classe, due laboratori linguistici, di cui uno mobile
- n. tre armadi di ricarica con 30 computer portatili ciascuno
- n. 40 Tablet acquistati con gli stanziamenti di uno specifico PON.

Le risorse economiche disponibili provengono dai contributi delle famiglie, di alcune aziende private che hanno aderito a progetti della scuola. Grazie ad un bando ministeriale è stato possibile implementare la connessione in fibra ottica.

Vincoli:

Sebbene nell'a.s. 2024/25 sia stata costruita una rampa di accesso al piano terra e alla palestra della scuola, l'adeguamento della struttura non ancora completo e sufficiente alle esigenze degli studenti disabili a causa della presenza di un ascensore vetusto e spesso malfunzionante. L'Aula Magna non ha adeguata capienza per il numero degli studenti. Necessità di reperire nuovi spazi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE F. REDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ARPS02000Q
Indirizzo	VIA LEONE LEONI 38 AREZZO 52100 AREZZO
Telefono	057524980
Email	ARPS02000Q@istruzione.it
Pec	arps02000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceorediarezzo.edu.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Approfondimento

La struttura della sede principale è collocata in posizione centrale; una pista ciclabile la collega alla stazione ferroviaria e all'autostazione, rendendo agevoli gli spostamenti per i pendolari. L'edificio risale agli anni '60 ed è dotato di due palestre ed un'aula magna con 120 posti. Nella scuola è presente una strumentazione tecnologica di buon livello.



Non ancora completo e sufficiente risulta l'adeguamento della struttura alle esigenze degli studenti disabili. L'Aula Magna non ha adeguata capienza per il numero degli studenti. L'Istituto ha la necessità di reperire nuovi spazi.

Al Liceo Redi appartiene anche una sede distaccata, situata in un antico edificio del centro storico, in Piazza della Badia.

Allegati:

Funzionigramma.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Informatica e STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

Uso delle risorse interne

Attrezzature dei laboratori, palestre e aule speciali.

Nel Liceo funzionano vari laboratori e sono attivate aule con attrezzature speciali:

1. un laboratorio per la didattica delle lingue straniere in cui vengono potenziate le abilità di ascolto e di produzione orale.



2. un laboratorio di fisica
3. un laboratorio di chimica
4. un laboratorio di biologia con attrezzature rinnovate per garantire la possibilità di effettuare l'insegnamento della materia anche con il coinvolgimento diretto degli alunni negli aspetti sperimentali che ne costituiscono un momento cognitivo fondamentale
5. un'aula speciale di fisica, con sedute a gradinata
6. un laboratorio di informatica con videoproiettori e maxischermo
7. un laboratorio di informatica e STEM
7. collegamento Internet disponibile in tutti i computer e in tutti gli ambienti del Liceo, coperti da reti wifi
8. una biblioteca dotata di oltre 12000 volumi
9. Aula Magna con proiettore e grande schermo
10. aula in dependance predisposta per lavoro in piccoli gruppi e laboratorio musicale (in dotazione pianoforte orizzontale e verticale.
11. Dotazione costituita da tre robot NAO per attività di robotica educativa
12. vari Kit Arduino
13. vari kit per l'elettronica educativa e robotica educativa
14. due stampanti 3D
15. due palestre
16. un pc con collegamento Internet in tutte le classi e 42 digital boards
17. un'aula per ricevimento genitori

Risorse per una didattica digitale

- La scuola dispone di lavagne interattive (LIM) e digital board , strumento versatile adatto a tutte le



discipline, le quali possono essere di supporto all'esposizione del docente influenzando positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli studenti mediante una stimolazione alla partecipazione attraverso l'uso di una varietà di contenuti multimediali (testi, immagini, video).

- La scuola ha provveduto all'installazione in tutte le aule scolastiche di videoproiettori e monitor tv da 50 pollici, digital boards da 65 e 75 pollici opportunamente collegati al PC presente in classe, per facilitare una linea didattica più interattiva con le nuove tecnologie digitali.
- Recentemente è stata completata l'implementazione della rete LAN.

All'interno dell'Istituto è presente un servizio bar.

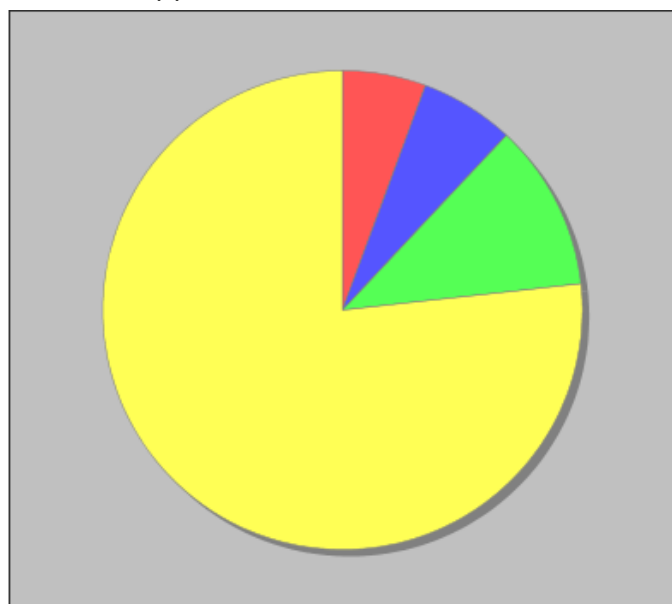


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 8 ● Da 2 a 3 anni - 9 ● Da 4 a 5 anni - 16
● Piu' di 5 anni - 109

Approfondimento

Il numero dei Collaboratori Scolastici non è sufficiente per soddisfare le esigenze della scuola sia nella sede centrale che nel plesso distaccato.

Le attività che vengono proposte vedono l'istituto aperto dalle ore 07:30 alle ore 18:00; un numero maggiore di C.S. potrebbe permettere una migliore organizzazione per garantire aperture, chiusure



e il funzionamento in generale della scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione di istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza della redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2025- 2028 sono:

1. Contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e dei tassi di trasferimento ad altra scuola
2. Costante attenzione al potenziamento delle competenze disciplinari
3. Riduzione variabilità fra i vari indirizzi di studio
4. Accurato monitoraggio della situazione disciplinare, finalizzato ad incoraggiare una corretta e positiva partecipazione alla vita della comunità scolastica e contrastare e arginare fenomeni di bullismo e cyberbullismo

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Miglioramento delle iniziative dedicate al recupero
2. Rafforzamento della presenza di studenti tutor
3. Sviluppo dei sistemi tecnologici e di comunicazione per l'organizzazione interna
4. Maggiore fluidità ed efficacia della comunicazione interna ed utilizzo di formats omogenei
5. Aggiornamento del syllabus delle varie discipline

Le motivazioni delle scelte effettuate sono principalmente dettate dalla ferma convinzione che la



scuola debba essere un ambiente accogliente e rappresentare un'esperienza formativa positiva al fine di promuovere le competenze degli studenti, anche in termini di sviluppo dell'autonomia e della capacità di iniziativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dei tassi di trasferimento ad altra scuola nel primo biennio - riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Riduzione di almeno il 2% del tasso di trasferimento ad altra scuola nel corso del primo anno negli indirizzi di liceo scientifico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati per quanto riguarda l'italiano.

Traguardo

Incremento di almeno il 2% della somma del numero di alunni che, nelle prove standardizzate di italiano, raggiungono livelli di competenza pari al livello 3, livello 4 e livello 5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA MIA SCUOLA IL MIO FUTURO**

Il percorso di studi della scuola secondaria di II grado è impegnativo e articolato. Non sempre lo studente che ha scelto il liceo è consapevole della complessità del percorso scolastico; si verifica quindi un costante trasferimento degli studenti in particolare nel biennio.

Si rende necessaria quindi l'individuazione di strategie che supportino, motivino e sostengano lo studente nel momento di indecisione e di difficoltà.

Il nostro Istituto ha istituito un gruppo di lavoro costituito da Docenti ed esperti che hanno il compito di prendere in carico gli studenti in difficoltà al fine di accompagnarli verso il superamento degli ostacoli per proseguire serenamente lo studio.

E' attivo anche uno sportello psicologico a disposizione non solo degli studenti, ma anche del personale della scuola .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione dei tassi di trasferimento ad altra scuola nel primo biennio - riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo



Riduzione di almeno il 2% del tasso di trasferimento ad altra scuola nel corso del primo anno negli indirizzi di liceo scientifico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completamento della stesura del syllabus in tutte le discipline

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare un percorso di tutoraggio per studenti in difficoltà sin dal primo anno

Attività prevista nel percorso: PEER TO PEER

Descrizione dell'attività

Nobile iniziativa degli studenti delle classi terminali che offrono gratuitamente attività di recupero in varie discipline per gli studenti del biennio e del terzo anno.

Gestita in completa autonomia e coordinata dagli studenti rappresentanti del Consiglio di istituto, questa attività si sta strutturando e consolidando sempre meglio e in molti casi i risultati sono stati più che positivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Studenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate attività gratuita

Responsabile Studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto (4 studenti)

Risultati attesi Numero sempre più in crescita di studenti che riescono a colmare le lacune nelle varie discipline

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO E ANTIDISPERSIONE

Descrizione dell'attività

Una apposita commissione formata da Docenti di comprovate competenze professionali, relazionali e psicologiche, si prende in carico ogni anno gli studenti che presentano gravi criticità nelle discipline, che hanno perso la motivazione allo studio e che vorrebbero abbandonare il percorso di studi.

Si organizzano incontri singoli e anche con il coinvolgimento della famiglia nell'ottica di una collaborazione proficua per il bene degli studenti.

La commissione opera in collaborazione con Associazioni presenti nel territorio che offrono non solo supporto allo studio, ma propongono anche attività utili per un positivo inserimento nel tessuto sociale del territorio. Ciò vale in particolare per quegli studenti che presenta un evidente disagio scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Prof. Bruschi Leonardo, Prof.ssa Falco Maria Antonia
Risultati attesi	Recupero delle lacune e della motivazione allo studio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola occupa un ruolo nella società della conoscenza ed ha il rilevante compito di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali promuovendo una scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Per garantire la piena realizzazione della gestione e del curriculum scolastico, l'organizzazione è orientata alla flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse umane, professionali e delle strutture, all'implementazione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. (L.107/2015 art.1 commi 1-4)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle équipe formative territoriali**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali

Descrizione del progetto

Al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle équipe formative territoriali, il componente dell'équipe in posizione di semiesonero, appartenente a questa istituzione scolastica, promuove e organizza attività formative in favore dei docenti e del personale scolastico interno alla scuola o in servizio presso le altre scuole della regione. Le attività formative organizzate dal componente dell'équipe concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13). Questa scuola, sulla base del contributo assegnato, supporta l'organizzazione di tali attività al fine del raggiungimento del più ampio numero di docenti e del personale scolastico per la formazione alla transizione digitale.



Importo del finanziamento

€ 5.000,00

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEAM, IL REDI VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Liceo Francesco Redi è da sempre attento nel calibrare ed aggiornare la propria offerta formativa. Negli ultimi anni si è dedicata particolare attenzione al potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, anche mediante la partecipazione a PON, azioni PNSD e rispondendo proattivamente alle missioni del PNRR rivolte al nostro sistema di istruzione. Recentemente infatti sono state acquisite numerose attrezzature volte proprio al



potenziamento dell'apprendimento delle STEM (spazi STEM, Next Generation Classrooms, Next Generation Labs) e al potenziamento dell'infrastruttura digitale. La scuola ha già iniziato ad integrare tali attrezzature nei vari percorsi curricolari ed extracurricolari. Si pensi inoltre al percorso di potenziamento Liceo Scientifico Biomedico e la prossima attivazione (AS 2024-2025) del Liceo Architettonico. Va comunque rammentato che il Liceo F.Redi mantiene comunque un solido interesse verso gli studi umanistici e linguistici, basti pensare al Liceo Linguistico ed ESABAC. In questo scenario si intende valersi della presente azione non solo per sfruttare pienamente le attrezzature già in essere ma offrire l'opportunità di crescere, a insegnanti e studenti, in termini di cultura scientifica e forma mentis necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale e più in generale delle STEM, delle competenze multilinguistiche, orientamento, pari opportunità e uguaglianza di genere. Per raggiungere questi obiettivi saranno seguite le linee di intervento A e B, coinvolgendo studenti e docenti nonché enti esterni come aziende del territorio, Università e ITS. L'impegno sarà volto inizialmente ad armonizzare le capacità formative di docenti interni e partner, nonché indagare e definire le esigenze formative da parte degli allievi e docenti (quest'ultimi per la sola linea di intervento B). Successivamente, per la conclusione del corrente anno scolastico e nel prossimo, saranno svolti numerosi percorsi di potenziamento extracurricolari e formativi per docenti, nonché di orientamento coinvolgendo anche le famiglie degli studenti degli ultimi anni.

Importo del finanziamento

€ 142.495,73

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, del Liceo Scientifico e Linguistico "F.REDI" di Arezzo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; - il 16 dicembre 2024 è stato elaborato ed approvato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo; - il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato; - il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Le istituzioni scolastiche predispongono entro la prima parte dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa che contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre dall'Istituzione scolastica con la partecipazione di tutte le sue componenti. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano. Nel definire il quale si tiene conto dei seguenti elementi :

1. Recupero, potenziamento del profitto, risultati delle rilevazioni INVALSI I biennio e sospensioni di giudizio;



2. Necessità di organizzare percorsi per le competenze disciplinari trasversali e per l'orientamento, in sinergia con imprese, aziende, terzo settore, Enti locali e Enti pubblici del territorio nell'ottica di un orientamento in uscita
3. Esigenza di migliorare l'interazione con il mondo del lavoro, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e definizione di un sistema di orientamento in uscita
4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle competenze digitali
5. Attrezzature e infrastrutture materiali: occorrerà tenere presente che è opportuno migliorare la rete LAN dell'Istituzione per implementare una innovazione digitale; CFR PDM; Ambienti: predisporre ambienti accoglienti, comunicativi, relazionali, innovativi
6. Istruzione domiciliare anche in forma telematica: è previsto un piano per il supporto a studenti che non possono frequentare per motivi di salute per periodi prolungati.
7. Fabbisogno di organico per il triennio di riferimento, il quale viene definito sulla base delle richieste/bisogni diversificati del territorio per corrispondere alle esigenze dell'utenza, attraverso i tre Percorsi del Liceo scientifico (Ordinamento, Scienze Applicate, Liceo Sportivo) e del Liceo Linguistico (possibilità di scelta tra cinque lingue) e al potenziamento dell'inclusione scolastica (Sostegno BES, Supporto alunni).

Per ciò che concerne i posti relativi all'organico dell'autonomia il numero sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite di 11 unità.

Nell'ambito di tali cattedre saranno accantonati spezzoni orario per collaboratori della dirigenza, corsi opzionali e sostegno studenti, progettazione dipartimenti disciplinari e trasversali, supplenze brevi.

La scuola richiede prioritariamente docenti per le seguenti classi di concorso:

□A027 - A011 - AB24 - A017 - A050 - AD24 - AA24 - AC24 - A019 - A048 - A046

Verbale Collegio Docenti n. 515.6 del 10 marzo 2017 Delibera n. 2/515

Il Collegio approva la richiesta di un insegnante della classe di concorso C240/B012 (un'ora a settimana per le scienze applicate).

Compiti Docenti Organico dell'Autonomia



In relazione alle diversificate competenze, i docenti di cui sopra potranno occuparsi di aspetti fondamentali nella formazione delle competenze degli studenti (disciplinari e trasversali), nonché della progettazione e realizzazione di attività ad essi riferibili a:

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Orientamento in ingresso e in uscita
- Materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica
- Corsi di sostegno e potenziamento
- Corsi di italiano per studenti stranieri
- Preparazione per certificazioni linguistiche
- Moduli Clil (insegnamento o supporto in lingua europea di una disciplina non linguistica)
- Supporto alunni Disabilità/BES/DSA
- Viaggi di istruzione e scambi con l'estero (secondo disponibilità)

Per quanto riguarda le supplenze (previste e necessarie perché la Scuola non nomina più supplenti per periodi inferiori a dieci giorni), sono programmati specifici interventi che – oltre a mantenere ove possibile l'insegnamento che si va a supplire – valorizzano, con uno specifico programma, i seguenti aspetti:

1. Educazione civica
2. Sicurezza nei luoghi di lavoro
3. Salute e stili di vita
4. Corretto utilizzo degli ambienti digitali



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO STATALE F. REDÌ

ARPS02000Q

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Priorità, traguardi e obiettivi:

il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_traspar

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2025- 2028 sono:

1. Contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e dei tassi di trasferimento ad altra scuola
2. Costante attenzione al potenziamento delle competenze disciplinari
3. Riduzione variabilità fra i vari indirizzi di studio
4. Accurato monitoraggio della situazione disciplinare, finalizzato ad incoraggiare una corretta e positiva partecipazione alla vita della comunità scolastica.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Miglioramento delle iniziative dedicate al recupero



2. Rafforzamento della presenza di studenti tutor
3. Sviluppo dei sistemi tecnologici e di comunicazione per l'organizzazione interna
4. Maggiore fluidità ed efficacia della comunicazione interna ed utilizzo di formats omogenei
5. Aggiornamento del syllabus delle varie discipline

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: riteniamo fondamentale puntare sulle competenze degli studenti, anche in termini di sviluppo dell'autonomia e della capacità di iniziative.

Riteniamo altresì indispensabile che l'ambiente scuola sia accogliente e rappresenti una esperienza formativa positiva.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Mantenimento del processo di coordinamento con le scuole medie di provenienza degli studenti.
2. Coinvolgimento di ex studenti nell'attività di orientamento scolastico e professionale.
3. Corsi di formazione sulla innovazione didattica negli ambienti digitali e nuove metodologie di insegnamento nel campo della didattica laboratoriale. Potenziamento della formazione, costante e continua, del personale della scuola.
4. Potenziamento della dotazione tecnologica; partecipazione a bandi per la realizzazione di ambienti di apprendimento laboratoriali innovativi anche nel settore della realtà aumentata.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: si tratta di organizzare l'attività della scuola, intesa come "comunità dell'apprendimento", in modo che la struttura amministrativa, la comunicazione interna ed esterna, il rapporto con il territorio siano sempre più funzionali al successo formativo degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO STATALE F. REDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO: INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO: INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO: INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO: INGLESE-SPAGNOLO-CINESE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q



(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO: INGLESE-FRANCESE-CINESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC : INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO --2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE F. REDI ARPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC: INGLESE FRANCESE TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92/2019 e il successivo D.M. 183 DEL 07 /09/2024 organizzano e definiscono le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La normativa prevede un insegnamento trasversale non inferiore a 33 ore annuali, senza apportare modifiche all'orario curricolare di ogni disciplina, ma distribuendo le ore secondo le scelte operate dalla scuola e dagli organi collegiali, ovvero lasciando la distribuzione delle ore previste dal nuovo insegnamento di educazione civica ai Consigli di classe, considerato che nel nostro istituto sono presenti vari indirizzi di liceo scientifico e il liceo linguistico.

Le 33 ore dovranno essere suddivise equamente tra le varie materie secondo le indicazioni del Curricolo e tra i due quadrimestri. All'interno delle 33 ore si prevede una equa ripartizione tra le tre macro-aree (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale), secondo quanto indicato nel documento del Curricolo e rispettando l'identità di ciascun percorso liceale.

Una caratteristica imprescindibile è la trasversalità dell'insegnamento di educazione civica, per garantire un approccio da più prospettive, per uno sviluppo di competenze di cittadinanza attiva fondata su una visione critica della complessità della realtà, per la difesa dell'ambiente, per una cittadinanza digitale consapevole.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

(LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019, D.M. N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)

(D.M.183 del 7/09/24)

P R E M E S S A

Nelle Linee guida del D.M. 183 del 7/09/24 è ribadito come precipuo “lo studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona”.

“Con le Linee guida si promuove nella “scuola costituzionale”, l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale”.

“Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze. Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali.

Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento sono articolati secondo i tre nuclei: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale” (D.M.183/24).

Secondo la normativa vigente dall'anno scolastico 2020/21 è istituito l'insegnamento trasversale di educazione civica; inoltre, la legge 92/2019 abroga gli articoli riferibili alle attività scolastiche di “Cittadinanza e Costituzione” previste dalla legge 169/2008.

La legge 92/2019, ai sensi dell'art.3, dispone che per il prossimo triennio, a partire da quest'anno, sia programmato il curriculum di educazione civica, tenendo conto delle Linee-Guida previste dal D.M. n.35 del 22 giugno 2020, art. 2, comma 1, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.



La normativa prevede un insegnamento trasversale non inferiore a 33 h annuali, senza apportare modifiche all'orario curricolare di ogni disciplina, ma distribuendo le ore secondo le scelte operate dalla scuola e dagli organi collegiali, ovvero lasciando la distribuzione delle ore previste dal nuovo insegnamento di educazione civica ai Consigli di classe, considerato che nel nostro istituto ci sono vari indirizzi di liceo scientifico e il liceo linguistico.

Una caratteristica imprescindibile è la trasversalità dell'insegnamento di educazione civica, per garantire un approccio da più prospettive, per uno sviluppo di competenze di cittadinanza attiva fondata su una visione critica della complessità della realtà, per la difesa dell'ambiente, per una cittadinanza digitale consapevole.

Le tre macro-aree di riferimento sono: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale .

Ogni Consiglio di classe nominerà un coordinatore per l'educazione civica che non necessariamente coinciderà con il coordinatore di classe.

Il coordinatore di educazione civica raccoglierà, per ogni studente della classe, tutti gli elementi e giudizi analitici per una valutazione finale,

espressa in decimi, e farà la proposta al Consiglio di classe.

Si possono prevedere delle lezioni in orario curricolare con docenti dell'organico di potenziamento, anche di discipline giuridiche ed economiche, e/o con associazioni che mettono a disposizione degli esperti che, senza aggravio di spese, possono partecipare alle lezioni di educazione civica su questioni relative: alla Cura dell'Altro e alla sua Inclusione, alla Cura dell'Ambiente (Oxfam, Lega-ambiente, etc), alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (Polo Museale della Toscana, F.A.I. etc), alla salute, benessere e sport (incontri anche on-line con atleti delle para-olimpiadi e non), all'educazione stradale (incontri con polizia municipale, Arma dei Carabinieri, etc), all'educazione alla legalità anche economica (incontri con esperti, Fondazione Caponnetto, Libera, etc), all' educazione alla cittadinanza digitale in quanto abitiamo anche nell'infosfera e l'approccio alla Rete deve essere libero e critico, ovvero saper ri-conoscere anche i rischi e i reati negli ambienti digitali, con l'aiuto di docenti ed esperti.

Il curriculum presentato è articolato per le tutte le classi della nostra scuola secondaria di secondo,



programmazione soggetta a revisione annuale e/o triennale, con valore indicativo.

Per le classi prime si può fare riferimento al curriculum dedicato, per le altre classi i docenti dei vari Consigli di classe svilupperanno per ogni macro-area i contenuti ritenuti necessari per la formazione dei discenti, ovvero i contenuti proposti nelle linee essenziali, lo sviluppo dei nuclei fondanti della disciplina di educazione civica, facendo anche riferimento alla programmazione degli anni precedenti.

Nelle classi dove tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento di Religione, anche i docenti di tale disciplina possono partecipare allo sviluppo di tematiche presenti nei tre assi portanti dell'educazione civica, secondo le decisioni dei vari Consigli di classe, partecipando anche alla valutazione finale.

La Commissione di educazione civica, formata da docenti che rappresentano tutti i dipartimenti della nostra Scuola, dopo attenta analisi, discussione e confronto dialettico, propone il curriculum per gli anni scolastici 25/26-26/27 ovvero la programmazione di educazione civica triennale per l'approvazione da parte del Collegio dei docenti.

CLASSI PRIME



1. COSTITUZIONE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Pre
		Risultati di Apprendimento	Traguardi di Competenze	
• Individuo e società • Lo Stato e le sue funzioni • La democrazia e i suoi fondamenti • La repubblica e i suoi fondamenti • La cittadinanza Le regole nella scuola e nello sport (Liceo indirizzo Sportivo)	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere Scienze motorie (e ogni altra disciplina che stabilisce il C.d.C.)	• Definizione di individuo e società • Origini e compiti principali dello Stato • La democrazia diretta e rappresentativa • La Repubblica: ieri e oggi • La cittadinanza antica e moderna • Apprendimento delle possibilità di partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali; la rappresentanza.	• Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Sviluppare un'etica consapevole, autenticamente umana e partecipare alla vita sociale e civica	• Saper co • testo scrit • italiana e • straniera s • Linguistico • Posseder • specifico c • Saper co • concettual • e schemi • Saper ri • l'evoluzion • fenomen • Saper le • grafici

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Pre
		Risultati di Apprendimento	Traguardi di Competenze	
• L'Agenda 2030 • I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile • oppure • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (Nel LICEO SPORTIVO: lo sport e il diritto alla salute)	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Scienze Scienze motorie (e ogni altra disciplina che stabilisce il C.d.C.)	• L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi • I 17 <i>goals</i> dell'Agenda 2030. Il diritto alla salute (art. 32 della Costituzione italiana)	• Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Conoscere i principali problemi a livello mondiale e lo studio delle soluzioni (problem-solving) • Sviluppare una cultura per il rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi • Sviluppare la cittadinanza attiva,	• Saper co • testo scrit • italiana e • straniera s • Linguistico • Posseder • specifico • Saper co • concettual • e schemi • Saper ri • l'evoluzion • fenomen • Saper le • grafici • Saper co • collegame • causa-eff



			ovvero sviluppare la partecipazione alla vita sociale nella polis contemporanea.	
--	--	--	--	--

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		
• Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l' <i>e-mail</i> • La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Matematica • Informatica • Scienze applicate	Risultati di Apprendimento	Traguardi di Competenze	• Sapere un testo in lingua • Variare lo studio in lingua • Possono specificare • Sapere mappare • Sapere l'evoluzione di un • Sapere informografico
		• Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta • Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete • Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza • L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini • L'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura • Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno e diffusione nel mondo degli adolescenti e giovani • Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo • La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo	• Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura • Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale • Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo • Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva • Sviluppare la partecipazione alla vita sociale attraverso il digitale.	



CLASSI SECONDE

1. COSTITUZIONE				
Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Pr
• Regole e leggi • Codice della strada • Regolamento di Istituto • Costituzioni antiche e moderne • Diritti e doveri • I diritti umani • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Scienze motorie e sportive (e tutte le altre discipline scelte dal C.d.c.)	Risultati di apprendimento	Traguardi di Competenze	• Saper - compre - scritto • Posse - specific • Saper - concett • Saper - l'evoluz - un feno - un'istitu • Saper - grafici • Conos - fondant - svolto c - anno
		• Definizione di regole e leggi • Il Codice della strada: struttura e funzione • La segnaletica stradale essenziale • La mobilità sostenibile • Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti • Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali • Nascita e struttura della Costituzione Italiana • Definizione di diritto e dovere • I diritti umani: classificazione • I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo • La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo	• Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Acquisire un comportamento fondato sulla correttezza, per divenire 'sentinelle della legalità', per una fattiva partecipazione alla vita sociale e civica, per un'etica fondata sull'empatia e per una vita autenticamente umana	



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Pr...
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a scelta dei C.d.c. - Cambiamenti climatici (anche con riferimento all'Agenda 2030) - Globalizzazione - Fenomeni migratori	- Italiano - Storia - Geografia - Lingue straniere - Arte (e tutte le discipline scelte dai C.d.C.)	- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità - Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi - Cause e conseguenze del riscaldamento globale - Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare - La sostenibilità nei gesti quotidiani - Cos'è la globalizzazione - Vantaggi e rischi della globalizzazione - I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali - La legislazione sull'immigrazione (diritto d'asilo nella Costituzione Italiana)	- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita - Individuare i pro e i contro della globalizzazione - Condividere le differenze e valorizzare le diversità - Sviluppare la cittadinanza attiva - Sviluppare un'etica fondata sulla solidarietà ed empatia, rispetto della dignità di ogni essere umano e dell'ambiente, per la partecipazione alla vita sociale e civica, per attivarsi in difesa delle culture umane e della Terra.	- Sape... - compre... - scritto... • Posse... - specific... • Sape... - concett... • Sape... - l'evoluz... - un feno... - un'istit... • Sape... - grafici, - geoloca... • Sape... - causa-... • Cono... - fondan... - svolto... - anno



3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		
		Risultati di apprendimento	Traguardi di Competenze	
• Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il fenomeno dell'<i>hate speech</i> e della violenza di genere	• Italiano • Storia • Geografia • Lingue straniere • Matematica Informatica (Liceo scientifico indirizzo scienze applicate) e tutte le discipline scelte dal C.d.c.	• Cos'è l'identità digitale e come si costruisce • Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità • Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette • L'<i>hate speech</i> e il Codice di condotta contro l'<i>hate speech</i> online • Presentazioni multimediali: Power Point e affini • I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento • La violenza di genere in Rete.	• Comprendere il significato di identità digitale • Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete • Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini • Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete • Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, valorizzando l'identità di genere • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Sviluppare un'etica fondata sulla solidarietà e rispetto umano per partecipare alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Sa com... • in lin... • lingu... • liceo... • Po... • spe... • Sa... • map... • sche... • Co... • fond... • prog... • dura...

CLASSI TERZE



1. COSTITUZIONE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Pr
		Risultati di apprendimento	Traguardi di Competenze	
La Costituzione e i diritti dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte (e tutte le discipline scelte dai Consigli di Classe)	- Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana - Art. 3: l'Uguaglianza; le discriminazioni razziali; l'antisemitismo; le pari opportunità	- Comprendere i principi fondamentali delle Costituzioni (in modo critico) - Sviluppare competenze dialettiche per la partecipazione politica - Sviluppare la cittadinanza attiva (volontariato e associazioni per la promozione culturale e il dibattito; difesa del pluralismo politico e culturale; stabilire relazioni per l'inclusione di tutti) - Sviluppare un'etica basata sulla partecipazione alla vita sociale e civica	- Saper comprendere scritto e orale lingue straniere - Linguistica • Possedere specifiche competenze concettuali • Saper analizzare l'evoluzione di un fenomeno • Saper utilizzare un'istituzione • Saper utilizzare grafici e mappe geolocalizzate • Conoscere i fondamenti dello sviluppo economico precedente

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Pr
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
- Educazione alla legalità fiscale, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico - Protezione civile - Educazione al volontariato e alla solidarietà	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte - Scienze - Scienze motorie e sport (e tutte le discipline scelte dal C.d.C.)	- Il fisco dall'antichità ad oggi - Il sistema fiscale progressivo - Cos'è il patrimonio culturale e artistico (Siti Unesco)	- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale - Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti	- Saper comprendere scritto e orale lingue straniere - Linguistica • Possedere specifiche competenze concettuali



(riferimento all'Agenda 2030]		• Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali e la loro tutela • Il Patrimonio Unesco in Italia • Il turismo sostenibile • Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico • Il volontariato	corretti da tenere nella vita sociale • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico • Favorire lo sviluppo di competenze relazionali • Sviluppare la capacità di <i>problem solving</i> • Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà • Sviluppare la cittadinanza attiva • Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica	• Sape - l'evolu - un fen - un'istit • Sape - grafici • Sape - causa- • Cono - fondan - svolto - preced
-------------------------------	--	--	---	---



3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
• Internet e privacy • Diritti e doveri on-line • Dichiarazione dei diritti in Internet • La dipendenza digitale • I mezzi di comunicazione digitale: il blog	• Italiano • Lingue straniere • Matematica Informatica (per il Liceo indirizzo Scienze applicate)	• Cos'è Internet • Storia e funzioni principali di Internet • I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete • La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015 • La privacy online: come proteggerla • La dipendenza digitale • I blog: definizione e caratteristiche essenziali.	• Comprendere le funzioni principali di Internet • Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete • Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete • Capire le cause e conseguenze della dipendenza digitale • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Sviluppare in modo consapevole una partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Sa com... • in lin... • stran... • Ling... • Po... • spec... • Sa... • map... • sche... • geol... • Lice... • appl... • Co... • fond... • prog... • anni...

CLASSI QUARTE



1. COSTITUZIONE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Prerequisiti
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
• La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 • Il mondo del lavoro • I diritti politici nella Costituzione • I partiti politici	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte • Scienze E tutte le discipline scelte dal C.d.C.	• Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54) • Il diritto-dovere al lavoro • Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro; lavoro nero e sfruttamento in Italia e nel Mondo • Il sindacalismo • Lo Statuto dei lavoratori • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro • La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche' • La laicità nella Costituzione • La libertà religiosa • Il diritto di voto: dal suffragio censitario maschile al suffragio universale • Il referendum • Nascita e funzione dei partiti	• Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione • Comprendere il ruolo del lavoro nella vita dell'uomo • Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro • Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione • Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici • Acquisire competenze trasversali per l'orientamento • Sviluppare la cittadinanza attiva • Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere testi scritti in lingua straniera (LICIA LINGUISTICO) • Possedere un vocabolario specifico • Saper costruire concetti concettuali e saperli applicare • Saper riconoscere l'evoluzione di un fenomeno, un'istituzione • Saper leggere e interpretare grafici • Conoscere i fondamenti del diritto svolto negli anni precedenti



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		P
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla salute, anche con riferimento all'Agenda 2030 • Educazione alla pace	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte • Scienze • Scienze motorie e sportive E tutte le discipline a scelta del Consiglio di classe	• Il diritto alla salute nella Costituzione • La salute nei Paesi del Mondo • Il testamento biologico • Una corretta alimentazione: la piramide alimentare • Disturbi dell'alimentazione • La fame nel mondo • Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco • Il ripudio della guerra nella Costituzione • La violenza e le guerre nel Mondo	• Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti • Sviluppare e diffondere corretti stili di vita • Sviluppare e diffondere una cultura della pace • Sviluppare la cittadinanza attiva • Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e civica	• Sape - compr - scritto - stranie - linguis • Poss - specifi • Sape - concet • Sape - l'evolu - un fen - un'istit • Sape - grafici • Sape - causa- • Cono - fondar - svolto - preced



3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
• L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana • Il Codice dell'Amministrazione digitale • Forme di controllo dei dati: <i>Big data</i>, <i>cookies</i> e profilazione	• Italiano • Lingue straniere • Matematica - Informatica nel Liceo indirizzo Scienze applicate (e tutte le discipline a scelta del C.d.C.)	• Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi • Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni	• Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana • Comprendere gli obiettivi del Cad • Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Sviluppare in modo consapevole la partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	• Sa com... - scrib... - e str... - Ling... • Po... - spec... • Sa... - map... - sche... • Co... - fond... - prog... - anni...

CLASSI QUINTE



1. COSTITUZIONE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		Prerequisiti
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali - Riflessioni sulla pena di morte, tortura e reati politici nel mondo (Amnesty International)	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte (e tutte le discipline scelte dal C.d.C.)	• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • La divisione dei poteri • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione (analisi critica) • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri (dall'età moderna all'era contemporanea) • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Conoscenza dei compiti fondamentali del Governo • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana straniera nel Liceo Linguistico • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine grafiche • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti



2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento		P
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze	
• I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata anche con riferimento all'Agenda 2030	• Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte • Scienze	• La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le organizzazioni mafiose • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia • L'ambiente e la sua tutela • Lo sviluppo sostenibile in tutte le sue declinazioni (conoscenza e cura)	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi • Comprendere le origini delle mafie • Capire le modalità di lavoro delle più importanti associazioni nella lotta alle mafie • Favorire il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva per la tutela e cura dell'ambiente, della Terra e di tutti i suoi abitanti • Promuovere la partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper comprendere i diritti e doveri dello straniero • Saper utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative • Possedere conoscenze specifiche • Saper concepire l'evoluzione di un fenomeno • Saper utilizzare un'istituzione • Saper utilizzare i grafici • Saper utilizzare la causa • Conoscere le fondazioni • Saper svolgere le procedure



3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti o conoscenze	Trasversalità disciplinare	Obiettivi specifici di apprendimento	
		Risultati di apprendimento	Traguardi di competenze
• La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I Cybercrimes	• Italiano • Lingue straniere • Matematica - Informatica (LICEO SCIENZE APPLICATE)	• Le principali forme di comunicazione in Rete • Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause • <i>Debunking</i> e <i>fact checking</i> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo • La <i>cybersecurity</i>	• Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente le fonti • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Sviluppare consapevolezza dell'uso
			delle tecnologie informatiche per una partecipazione alla vita sociale e civica

METODOLOGIE DIDATTICHE E U.D.A.

1. Didattica laboratoriale
2. Problem solving
3. Cooperative learning
4. Didattica integrata
5. Flipped classroom
6. Debate il docente forma due gruppi e sceglie un argomento (solitamente un argomento di



attualità oppure un argomento non ancora trattato). Le due squadre hanno obiettivi diversi: una squadra si occupa di sostenere l'argomento, l'altra squadra invece deve riuscire a controbattere. Però il dibattito non è libero ed il formatore diventa un arbitro mediatore che impone le regole: quanto tempo per preparare le fonti per sviluppare la propria tesi, quanto tempo e come sostenerla senza alzare il tono di voce.

7. EAS (Episodi di Apprendimento Situato) Si tratta di fare una breve presentazione di un micro-argomento alla classe per poi far svolgere agli studenti una micro-attività individuale. Dopo aver realizzato un prodotto, il docente riassume i concetti chiave approfondendo l'argomento. Diventa interessante l'utilizzo attivo delle nuove tecnologie ed il ruolo del docente che coordina il lavoro ma non deve trasmettere dei contenuti. Saranno i ragazzi a ricercarli.

8. Jigsaw (Scuola Puzzle) Il formatore divide la classe in più gruppi ed assegna ad ogni gruppo il compito di ricercare informazioni su un determinato micro-argomento. In ogni gruppo l'insegnante individua un responsabile. Al termine della ricerca i gruppi porteranno le loro ricerche ai responsabili che procederanno ad "unire il puzzle" ovvero unire le tante fonti che i compagni hanno ricercato in un prodotto finito.

9. Micro Learning Un metodo molto efficace è quello di processare un argomento, sintetizzandolo in piccole frasi. Questa sintesi può tuttavia ampliare il processo didattico. Un formatore può ad esempio preparare brevi video di 20/30 secondi l'uno, ognuno con un messaggio ben preciso e diverso dall'altro per poi farli vedere in classe in vari momenti. Solitamente si abbina anche piccolo modulo di verifica.

10. Project based learning Assieme allo studente, il formatore affronta un argomento utile nella vita reale (ad esempio, come sviluppare qualche competenza pratica della vita quotidiana) e permette allo studente di processare il sapere in modo autonomo. Ovviamente il docente riveste ruolo di Tutor.

Strumenti didattici

- Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori;
- Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi;
- Racconti ed interviste (tra compagni di classe o fuori dal contesto scolastico);
- Ebook, LIM e dispositivi informatici;



- Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico;
- Sussidi audiovisivi;
- Biblioteca di classe, di istituto e comunale.

Si possono costruire delle Unità Didattiche di Apprendimento (U.D.A.) su argomenti pluridisciplinari, specialmente per le Quinte, anche in vista degli Esami di Stato.

Alcuni esempi:

TEMI PLURIDISCIPLINARI:

1) Cambiamenti climatici e migrazioni (discipline coinvolte: scienze -realtà naturale e artificiale-; storia -eventi storici catastrofici, come uso armi nucleari e chimiche e conseguenze sulle popolazioni; guerre e migrazioni -; inglese – utilizzare lingua straniera con scopi comunicativi a livello internazionale -; filosofia -bioetica ed etica della responsabilità- ; ed. civica -il rispetto dell'ambiente, conservarlo e curarlo per il futuro dell'Umanità; il diritto di asilo -);

2) Disuguaglianza e violenza di genere (discipline coinvolte: italiano -padroneggiare gli strumenti espressivi in vari contesti, patrimonio letterario e le donne scrittrici -; storia – epoche e società diverse e la figura della donna; filosofia – il pensiero femminile e il femminismo -; storia dell'arte -il patrimonio artistico e le sue protagoniste -; inglese – utilizzare anche la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi-; ed. civica e l'Art. 3 della Costituzione italiana e l'uguaglianza di genere, il lavoro e la donna lavoratrice, le pari opportunità);

3) Il XX secolo tra guerra e pace (discipline coinvolte: storia -gli eventi più drammatici del "secolo breve": guerre mondiali, guerra fredda, conflitti contemporanei come conseguenze del secondo dopoguerra -; italiano -fruizione consapevole del patrimonio letterario e produzione di testi argomentativi di riflessione sulla contemporaneità -; fisica e scienze – potenzialità e limiti delle tecnologie, osservazione, descrizione e analisi dei fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale - ; storia dell'arte -arti figurative: guerra e pace-; inglese - utilizzare anche la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi -; ed. civica: Art. 11 della Costituzione italiana, valori degli ordinamenti comunitari, l'idea d'Europa nel Manifesto di Ventotene, le organizzazioni internazionali).

Possibile e flessibile suddivisione biennio Scientifico Ordinamento

Italiano: 4h-6h



Latino: 2h-3h

Inglese: 3h-5h

Geostoria: 4h-6h

Matematica: 2h-4h

Fisica: 4h-6h

Scienze: 4h-6h

Disegno e Storia dell'arte: 3h-5h

Scienze motorie: 3h-5h

Possibile e flessibile suddivisione biennio Scientifico Scienze Applicate

Italiano: 4h-6h

Inglese: 3h-5h

Geostoria: 4h-6h

Matematica: 2h-4h

Fisica: 4h-6h

Scienze: 6h-8h

Informatica: 4h-6h

Disegno e Storia dell'arte: 3h-5h

Scienze motorie: 3h-5h

Possibile e flessibile suddivisione biennio Scientifico Indirizzo Sportivo

Italiano: 4h-6h

Inglese: 3h-5h



Geostoria: 4h-6h

Matematica 2h-4h

Fisica: 4h-6h

Scienze: 4h-6h

Scienze motorie: 3h-5h

Discipline Sportive: 4h-6h

Possibile e flessibile suddivisione biennio Linguistico

Italiano: 4h-6h

Latino: 2h Inglese: 4h-6h

Seconda lingua straniera: 3h-5h

Geostoria: 4h-6h

Matematica: 2h-4h

Scienze: 2h-4h

Scienze motorie: 3h-5h

Possibile e flessibile divisione per le classi terze, quarte e quinte

Filosofia e storia: h 8-12 (8 ore nel linguistico, sportivo e scienze applicate, fino a 12 ore nel liceo scientifico di ordinamento)

Italiano e latino: h 4-6 (solo 2 h nello Sportivo, le restanti a Diritto)

Scienze: h 4-8 (4 ore nei vari indirizzi, fino a 8 ore nel liceo scientifico indirizzo delle scienze applicate)

Lingua straniera: h 2-8 (8 h complessive nel Linguistico alternando prima, seconda e terza lingua)

Fisica: h 4-6

Matematica: h 2-4



Storia Arte: h 2-6 (Diritto nel liceo sportivo)

Scienze Motorie: h 2-6 (6 nel liceo sportivo)

Nel Liceo Sportivo nel complesso circa 8 ore possono essere svolte dai docenti di Diritto.

Nelle classi in cui la totalità degli alunni fruisce dell'insegnamento di Religione il docente della materia potrà svolgere dalle 2 alle 4 ore annuali.

Le ore attuabili col contributo di associazioni e agenzie educative esterne saranno svolte all'interno di questo flessibile quadro orario.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente, la valutazione complessivamente raggiunta.

La valutazione avverrà secondo i criteri deliberati dal collegio dei Docenti nell'ottica della correttezza e della trasparenza dell'operato della scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE



IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate. L'alunno mette in atto solo in modo occasionale e con lo stimolo degli insegnanti le abilità connesse ai temi trattati. Adotta in modo sporadico comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente. Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce <u>metacognizione</u> dei propri comportamenti attraverso la sollecitazione degli adulti	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente organizzate. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati. Adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione riguardo alla materia.	Le conoscenze sui temi proposti sono Discretamente consolidate e organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti. Generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra in autonomia una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione personale.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze. Adotta solitamente comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostra di avere buona consapevolezza e capacità di riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze. Adotta solitamente comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, sa collegare le conoscenze tra di loro e ne rileva i nessi e i rapporti. Adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti all'educazione civica e mostra consapevolezza e capacità di riflessione personale, argomentazione e rielaborazione.

Allegati:

7-UDA EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Approfondimento

Linee di progettazione curricolare

Nel Liceo sono attivi corsi di indirizzi diversi, con programmazione curricolare specifica, come specificato nel punto precedente. Essi presentano tuttavia una convergenza nella individuazione delle competenze trasversali alle discipline, nella convinzione comune a tutti i docenti che ciascun insegnamento sarà efficace se, pur mantenendo la sua specificità, risulterà complementare a tutti gli altri.

Nella programmazione sia per dipartimenti disciplinari sia per consigli di classe, i docenti possono curare l'individuazione dei nuclei fondamentali delle discipline, cogliendo le specificità formative e individuando i nodi di contenuti strettamente interconnessi.

Nell'intento di realizzare un'offerta formativa integrata e funzionale allo sviluppo intellettuale, umano e civile degli studenti, sono state individuate queste competenze trasversali:

1. Comprensione di testi di diversa tipologia
2. Organizzazione delle informazioni e comunicazione nelle sue varie forme
3. Elaborazione e interpretazione dei dati quantitativi
4. Impostazione e risoluzione di problemi
5. Capacità di lavorare e collaborare con gli altri in modo produttivo, valorizzando le proprie e altrui competenze.

I Dipartimenti hanno inoltre elaborato saperi condivisi per aree disciplinari o per singole discipline.

A seguire sono riportate le indicazioni provenienti dai dipartimenti, distinte per aree disciplinari e coerenti con le indicazioni ministeriali circa i nuovi percorsi liceali relativamente alle competenze generali che lo studente dovrà raggiungere al termine del primo biennio (conseguentemente sono state indicate solamente le materie oggetto di studio nel primo biennio dei licei scientifico e linguistico).

Laddove non diversamente specificato si intende che quanto indicato si riferisca sia al percorso del



liceo scientifico che a quello del liceo linguistico; in caso contrario sarà fatta una debita distinzione per i due percorsi liceali.

AREA LINGUISTICO-LETTERARIO-ARTISTICA

ITALIANO

L'attività didattica si organizza intorno a tre nuclei di conoscenze e competenze:

a. ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE

- Acquisire competenze morfosintattiche, lessicali, semantiche
- Potenziare le capacità creative, espressive e grafiche
- Utilizzare l'espressione orale e scritta in relazione a registri e tipologie diverse

b. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- 1* Riconoscere e utilizzare le diverse tipologie linguistiche
- 2* Individuare le relazioni esistenti tra i contenuti e le forme linguistiche
- 3* Cogliere le differenze tra linguaggi verbali, linguaggi formalizzati e linguaggi visivi
- 4* Sviluppare competenze metalinguistiche
- 5* Comprendere, al termine del primo biennio, il percorso evolutivo della lingua letteraria italiana.

c. EDUCAZIONE LETTERARIA E ARTISTICA

- 6* Analizzare e contestualizzare i testi: a) lettura come prima interpretazione – b) abitudine a confrontare e porre in relazione
- 7* Approccio allo studio della storia letteraria italiana, con prose e poesie che preparino a intendere l'origine della nostra lingua.
- 8* Riconoscere nella prospettiva storica la tradizione letteraria e artistica
- 9* Studiare i linguaggi dell'arte nella loro complessità e specificità (lettura e interpretazione)



dell'opera d'arte in chiave di documento materiale, documento storico, documento linguistico)

10* Promuovere attività utili alla sensibilizzazione degli alunni verso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico presente nel territorio.

d. VERIFICHE

Primo Biennio

Scritto: come valutazione per lo scritto sarà effettuato un numero di verifiche pari, o superiore a due per ogni quadrimestre da svolgersi in un'ora o due, a seconda della tipologia della verifica: riassunto, tema tradizionale, analisi testuale, articolo di giornale, avvio al saggio breve e verifiche sulla funzione metalinguistica della lingua Orale: colloquio su argomenti inerenti al programma svolto.

Secondo Biennio; quinto Anno

Scritto: come valutazione per lo scritto sarà effettuato un numero di verifiche pari, o superiore a due per ogni quadrimestre da svolgersi in un'ora o due, a seconda della tipologia della verifica, rispondente comunque alle caratteristiche della prima prova dell'Esame di Stato

Orale: colloqui guidati su argomenti inerenti al programma svolto

LATINO

LICEO SCIENTIFICO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

I docenti di lettere, per adeguare la didattica della disciplina alle mutate esigenze linguistico-culturali, concordano nel valorizzare la comprensione e la contestualizzazione del testo, concentrandosi sulle strutture grammaticali essenziali, ponendo così in secondo piano gran parte delle eccezioni.

Particolare cura sarà rivolta al confronto del latino con l'italiano e con le lingue straniere note, per pervenire ad un dominio della lingua madre più maturo e consapevole, in particolare per



l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

Nella pratica della traduzione sarà privilegiato il metodo induttivo (dal testo alla regola) partendo dal verbo. Inoltre, nell'allenare al lavoro di traduzione, preferibilmente saranno presentati testi corredati di note di contestualizzazione per una comprensione non solo letterale del testo. Sarà, altresì, opportuno partire il prima possibile dalla traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti ad impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.

INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

Primo Biennio

11*Morfologia del sostantivo e dell'aggettivo

12*Morfologia del pronome e del verbo

13*Sintassi della proposizione

14*Sintassi del periodo

Secondo Biennio

15* Elementi di sintassi dei casi ed approfondimenti di sintassi del periodo, soprattutto attraverso l'analisi dei testi letterari proposti

16*Studio della storia della letteratura, dalle origini all'età augustea 17*Traduzioni di brani di autori

Quinto Anno

Come da indicazioni ministeriali, lo studente leggerà gli autori e i generi più significativi dall'età Giulio-claudia al IV secolo d.C., sia in lingua, sia in traduzione italiana. Altresì, al fine di arricchire il programma dell'ultimo anno con una produzione poetica di alto profilo, si lascia al docente la possibilità di affrontare l'analisi dell'opera di un poeta appartenente a epoca precedente (Lucrezio, Virgilio, Orazio).

VERIFICHE



La materia prevede verifiche scritte e orali; verifiche scritte possono essere effettuate anche come valutazione per l'orale.

Primo Biennio

Scritto: come valutazione per lo scritto sarà effettuato un numero di verifiche pari, o superiore a due per ogni quadrimestre da svolgersi in un'ora o due, a seconda della tipologia della verifica: traduzione dal latino di semplici brani (anche d'autore in versione integrale o adattata); traduzione dall'italiano di singoli periodi o di brevi brani per verificare l'apprendimento e l'applicazione della teoria grammaticale; con lo stesso scopo verranno proposti test a tipologia mista per la verifica immediata dell'apprendimento teorico e nel contempo delle abilità nella tecnica della traduzione.

Orale: come valutazione per l'orale, mediante un numero di verifiche pari o superiori a due per quadrimestre, oltre all'interrogazione tradizionale, si prevedono prove scritte con esercizi differenziati sia dal latino che dall'italiano.

Secondo Biennio; quinto Anno

Scritto:

- versioni di brevi brani di autore
- verifiche di comprensione e analisi di testi di una certa lunghezza e complessità, adeguati alle competenze della classe

Orale:

- colloqui guidati su argomenti inerenti al programma svolto

LATINO NEL LICEO LINGUISTICO

I nuovi programmi ministeriali prevedono due ore settimanali nel primo biennio al termine del quale lo studente, conoscendo i fondamenti della lingua latina, sia in grado di tradurre testi di autore non troppo impegnativi e debitamente annotati.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La disciplina deve promuovere un doppio percorso educativo di lingua e di cultura.

Lo studente, al termine del 1° biennio, deve essere in grado di riflettere metalinguisticamente, riconoscendo affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue moderne note, deve sapersi orientare su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica.

METODO E VERIFICA

Il metodo adottato sarà preminentemente quello “a fortiori” mediante approcci sistematici con i testi, da cui desumere le regole e i costrutti. In ambito di dipartimento, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere alla valutazione dei risultati raggiunti nel primo quadrimestre, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale, risultante dalla media delle prove sia scritte che orali di varia tipologia (la prova orale potrà consistere anche in una prova scritta con esercizi strutturati da svolgersi nel tempo massimo di un'ora).

CONTENUTI

Classe 1^a

- Competenze fonologiche (sistema quantitativo, legge della penultima)
- Competenze morfologiche (declinazioni, aggettivi, pronomi, verbi (coniugazioni regolari))
- Competenze sintattiche (costrutti notevoli)
- Competenze lessicali (formazione delle parole, semantica e allotropie)

Classe 2^a

- Competenze fonologiche (rafforzamento delle conoscenze)
- Competenze morfologiche (aggettivi, pronomi, principali verbi irregolari)
- Competenze sintattiche (costrutti notevoli)
- Competenze lessicali (affinità e divergenze tra il latino e le altre lingue, in specifico con quelle



oggetto di studio).

STORIA E GEOGRAFIA

Per la storia e la geografia, unite per complessive tre ore settimanali, il dipartimento decide che, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, ogni insegnante organizzerà per la propria classe un percorso ad hoc.

Per quanto riguarda i programmi di storia, le indicazioni ministeriali prevedono che lo studio del primo biennio debba concludersi con l'età carolingia e il feudalesimo.

Per la geografia che, nei nuovi programmi dei licei, diventa materia biennale, si prevede quanto segue: nel corso del biennio la didattica si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei Continenti e degli Stati.

Lo studente dovrà essere capace di descrivere e collocare su base cartografica (anche muta) i principali Stati del mondo con particolare attenzione all'area mediterranea ed europea e si soffermerà sugli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali; utilizzerà, inoltre, strumenti statistico quantitativi quali grafici e istogrammi. Sono comunque ipotizzabili percorsi didattici su temi principali trasversali alla storia: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica.

Infine si fa presente che nel corso del primo biennio sarà riservato uno spazio adeguato al tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana in modo che lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

LINGUE E CULTURE STRANIERE

LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE



LICEO SPORTIVO

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali; lo sviluppo della competenza-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo delle competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento a fine quinquennio. Questo percorso formativo prevede l'utilizzo della lingua straniera sia orale che scritta in una pluralità di contesti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lingua e Cultura

Le attività proposte tenderanno all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, tramite la comprensione di testi sia orali che scritti su argomenti noti, inerenti alla sfera personale e ad aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale. Una particolare attenzione verrà data all'abilità comunicativa orale (riferire fatti, descrivere situazioni con pertinenza lessicale, partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto.)

SECONDO BIENNIO

Lingua e Cultura

Nelle classi terze e quarte, l'insegnamento della lingua straniera sarà finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1.2, con avvio al B2 del quadro comune di riferimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di interazione anche con parlanti nativi e all'utilizzo della lingua straniera per lo studio di altre discipline. A partire dalla classe terza verrà introdotto lo studio della letteratura, curando l'aspetto analitico ed interpretativo dei testi di epoche diverse.



QUINTO ANNO

Lingua e Cultura

Nel corso dell'ultimo anno saranno potenziate le abilità acquisite in precedenza per raggiungere le competenze corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento.

Lo studente sarà guidato alla elaborazione di prodotti culturali di diverse tipologia e generi, su temi di attualità, cinema, musica, sport, arte e letteratura utilizzando anche le nuove tecnologie a disposizione

LICEO LINGUISTICO

Lingua e Cultura Straniera 1 e 2

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo delle competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento a fine quinquennio.

Il valore aggiunto di questo corso sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera che verrà ulteriormente rafforzato e sviluppato grazie alla presenza di un lettore/lettrice di madrelingua che li accompagnerà per tutto il loro percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Lingua e Cultura

Le attività proposte tenderanno all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, tramite la comprensione di testi sia orali che scritti su argomenti noti, inerenti alla sfera personale e ad aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua ,con particolare riferimento all'ambito sociale. Una particolare attenzione verrà data all'abilità comunicativa orale (riferire fatti, descrivere



situazioni con pertinenza lessicale, partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto.)

SECONDO BIENNIO

Lingua e Cultura

Nelle classi terze e quarte, l'insegnamento della lingua straniera sarà finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistiche, comunicative corrispondenti al livello B2 del quadro comune di riferimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di interazione anche con parlanti nativi e all'utilizzo della lingua straniera per lo studio di altre discipline. A partire dalla classe terza verrà introdotto lo studio della letteratura, curando l'aspetto analitico ed interpretativo dei testi di epoche diverse.

QUINTO ANNO

Lingua - Durante l'ultimo anno lo studente dovrà consolidare e ampliare strutture, abilità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza. In particolare dovrà consolidare il proprio metodo di studio nell'uso delle lingue straniere per l'apprendimento di contenuti non linguistici.

Cultura - Durante l'ultimo anno lo studente approfondirà gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Lo studente sarà guidato all'elaborazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura.

In particolare, utilizzerà le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Lingua e Cultura Straniera 3

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali; lo sviluppo della competenza-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1 del



Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo delle competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento a fine quinquennio.

Il valore aggiunto di questo corso sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera che verrà ulteriormente rafforzato e sviluppato grazie alla presenza di un lettore/lettrice di madrelingua che li accompagnerà per tutto il loro percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Lingua e Cultura

Le attività proposte tenderanno all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, tramite la comprensione di testi sia orali che scritti su argomenti noti, inerenti alla sfera personale e ad aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale. Una particolare attenzione verrà data all'abilità comunicativa orale (riferire fatti, descrivere situazioni con pertinenza lessicale, partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto.)

SECONDO BIENNIO

Lingua e Cultura

Nelle classi terze e quarte, l'insegnamento della lingua straniera sarà finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistico. comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di interazione anche con parlanti nativi e all'utilizzo della lingua straniera per lo studio di altre discipline. A partire dalla classe terza verrà introdotto lo studio della letteratura, curando l'aspetto analitico ed interpretativo dei testi di epoche diverse.

QUINTO ANNO

Lingua - Lo studente dovrà consolidare e ampliare strutture, abilità e competenze comunicative



corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza. In particolare dovrà consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando le altre lingue straniere.

Cultura - Lo studente approfondirà gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio. Lo studente sarà guidato all'elaborazione di semplici prodotti culturali su temi di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte o letteratura), anche con il ricorso alle nuove tecnologie.

Per informazioni più dettagliate, relative a contenuti specifici e metodologie usate nelle singole discipline linguistiche, si dovrà consultare il syllabus e le relative programmazioni annuali dei singoli docenti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Il corso di "Disegno e Storia dell'Arte" nel Liceo Scientifico associando due distinte discipline come il Disegno e la Storia dell'Arte è, si direbbe quasi naturalmente, orientato ad un approccio didattico a questi insegnamenti il più possibile interrelato. Sarà possibile, ad esempio, passare dall'osservazione e dallo studio dei più significativi manufatti artistici alla loro riproduzione grafica, potendo in questo modo analizzare meglio lo svolgersi delle forme nei vari stili e periodi. Si dovrà pertanto considerare l'apprendimento delle tecniche grafiche funzionale anche alla migliore conoscenza degli argomenti che via via pone lo studio della storia dell'arte e, viceversa, contribuire con lo studio della storia dell'arte alla comprensione del significato non solo strumentale di una determinata forma di rappresentazione (ad esempio il valore simbolico della prospettiva nella cultura umanistica del '400). Le due discipline, quindi, si propongono di educare gli allievi all'acquisizione di capacità di descrizione e orientamento spaziale (da svilupparsi attraverso l'acquisizione e padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva, ma anche secondo altre personali attitudini), al senso storico-artistico e al progressivo affinamento del senso estetico.

Disegno

- Acquisizione di una buona padronanza dei vari metodi di rappresentazione spaziale, a mano libera o con l'uso degli strumenti tecnici, finalizzato alla lettura e alla produzione di immagini e progetti;
- Conoscenza basilare dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.

Storia dell'Arte



- Acquisizione degli strumenti e dei metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistici rappresentativi di una determinata civiltà;
- Capacità di collocare l'opera d'arte nel contesto geografico e storico-culturale in cui si è sviluppata;
- Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico locale e nazionale;
- Capacità di individuare i legami che l'opera d'arte può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, filosofici);
- Capacità di individuare le modalità secondo le quali l'artista utilizza e modifica tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi rispetto al passato;
- Acquisizione di un'autonoma capacità di lettura dell'opera d'arte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO e CONTENUTI del Primo Biennio

DISEGNO

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato gli strumenti e le tecniche basilari del disegno tecnico;
- Conoscere la simbologia di base della geometria descrittiva;
- Costruzione di figure geometriche piane, anche al fine di agevolare la comprensione di quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica;
- Rappresentazione con il metodo grafico delle Proiezioni Ortogonali di: punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici in posizioni diverse rispetto ai piani di riferimento, ribaltamenti, sezioni con piani paralleli e inclinati, ritrovamento della vera grandezza delle sezioni oblique.

STORIA DELL'ARTE

- Conoscere i principali linguaggi artistici (pittura, scultura, architettura), e gli strumenti di base per la corretta lettura di un'opera d'arte;
- Conoscere il valore storico, artistico e culturale dei flussi migratori che hanno portato alla nascita delle grandi civiltà;
- Saper collocare l'opera d'arte nel contesto geografico e storico-culturale in cui si è sviluppata;



- Effettuare collegamenti e confronti tra opere di epoche diverse;
- Acquisire un linguaggio specifico.

Nel primo biennio verrà affrontato lo studio della produzione architettonica e artistica dalla preistoria alla fine del XIV secolo.

Disegno e Storia dell'Arte

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO e CONTENUTI

per il Secondo Biennio e Quinto Anno

DISEGNO

Conoscenze, competenze e abilità

- Acquisire abilità nell'uso degli strumenti del disegno geometrico;
- Conoscere e sapere applicare tecnicamente le regole delle proiezioni assonometriche;
- Conoscere le regole basilari della prospettiva centrale;
- Saper realizzare disegni in prospettiva prendendo spunto anche ad alcune opere dei grandi artisti del Rinascimento.

STORIA DELL'ARTE

Conoscenze, Competenze e Abilità

- Conoscere l'evoluzione storico-artistica dell'arte e dell'architettura da Giotto all'arte contemporanea;
- Conoscere il valore e il contributo della committenza nella nascita e nello sviluppo dell'arte;
- Rafforzare ed ampliare le strumentalità di base per la lettura di opere architettoniche artistiche;
- Arricchire il patrimonio di conoscenze iconografiche per poter effettuare in modo pertinente e



preciso l'analisi di un'opera d'arte;

- Conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico del proprio territorio;
- Essere consapevoli dell'importanza che ha avuto lo sviluppo artistico nella nuova visione del mondo e della sua fondamentale influenza nello sviluppo dell'arte, della cultura e della società.

AREA STORICO - FILOSOFICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. comprendere il mondo storico-culturale del presente nei suoi legami con il passato e la relazione tra la propria identità e la storia culturale di appartenenza
2. essere consapevoli che la storia è processo di costruzione della conoscenza controllabile sul passato
3. conoscere il passato del mondo storicizzabile mediante strutturazione di quadri di civiltà
4. individuare i problemi storici relativi alle grandi trasformazioni mediante le comparazioni tra quadri di civiltà
5. riflettere criticamente sulle questioni di senso, di valore e di verità per cogliere il carattere multidimensionale di molti problemi attuali e la necessità del dialogo e del confronto
6. sviluppare la capacità di pensare in proprio intorno a questioni di senso di valore e di verità, secondo una pluralità di metodi, di modelli razionali e di stili

STORIA

NUCLEI TEMATICI

- I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo
- I poteri universali (Papato e Impero)
- Comuni e monarchie



- La Chiesa e i movimenti religiosi
- Società ed economia nell'Europa basso medievale
- La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie
- Le scoperte geografiche e le loro conseguenze
- La Riforma e la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa
- La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo
- Lo sviluppo dell'economia e la rivoluzione industriale
- Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento; la rivoluzione americana e francese
- Napoleone
- Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita
- L'Occidente degli Stati-nazione; la questione sociale e il movimento operaio
- La seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo
- Lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento
- L'inizio della società di massa in Occidente
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale, le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra
- Il fascismo
- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo
- Il nazismo
- La shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- La seconda guerra mondiale



- La "guerra fredda"
- La formazione e le tappe dell'Italia repubblicana
- Il processo di formazione dell'unità europea
- La rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali
- Asia, Africa e America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo

COMPETENZE

Al termine del triennio lo studente:

- ha messo a punto un metodo di studio conforme alla disciplina
- colloca gli eventi nella successione cronologica
- coglie relazioni ed elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- sa rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato
- attraverso attività adeguate sui documenti e sui testi storiografici è in grado di: leggere documenti storici, valutare diversi tipi di fonti, cogliere i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione storica, confrontare diverse tesi interpretative.

Nell'esposizione orale e scritta, sviluppa discorsi e testi coerenti, usando il lessico specifico ed esprimendosi padronanza terminologica e colloca con precisione gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

FILOSOFIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E NUCLEI TEMATICI DEL TRIENNIO

La nascita della filosofia occidentale.

La ricerca del principio: la scuola ionica. Pitagora.

La teoria del divenire: Eraclito.



Il problema dell'essere: Parmenide. L'atomismo

Le caratteristiche culturali della Sofistica.

Socrate. Platone: i rapporti con Socrate e la Sofistica; la dottrina delle idee; la dialettica; l'anima; l'amore; lo stato e il compito del filosofo.

Aristotele: metafisica; logica; fisica; etica; politica. Le filosofie ellenistiche

Il cristianesimo e la filosofia. Agostino. La Scolastica e il rapporto tra fede e ragione. Tommaso d'Aquino.

La rivoluzione scientifica.

Galileo: il rifiuto del principio d'autorità; il metodo della scienza.

Cartesio: il metodo; il dubbio e il cogito; il dualismo cartesiano; il mondo fisico. Pascal.

Spinoza: la Sostanza; l'etica.

La filosofia politica: Hobbes, Locke, Rousseau. Hume: il percorso della conoscenza.

L'Illuminismo.

Kant: il criticismo.

L'Idealismo tedesco.

Hegel: La Fenomenologia dello Spirito; il sistema.

Dopo Hegel: alternative concezioni del mondo, della filosofia, della storia, dell'esistenza (Schopenhauer, Kierkegaard, positivismo, materialismo, etc).

Il positivismo.

Marx: l'alienazione; il materialismo storico; l'analisi del capitalismo. Nietzsche: la morte di Dio; l'oltreuomo; l'eterno ritorno.

Freud: la psicoanalisi.

La filosofia del Novecento: contenuti specifici afferenti ai seguenti temi:

-La riflessione filosofica sulla scienza



-Percorsi dell'etica contemporanea

-La filosofia politica e sociale

COMPETENZE

Al termine del triennio lo studente: - Ha fatto propri termini/concetti e percorsi argomentativi, individuandone il valore di categorie interpretative e di azioni ordinatrici del mondo - Sa considerare il problema da più punti di vista in modo da confrontare soluzioni diverse, individuando per ognuna presupposti impliciti e conseguenze generali - Attraverso il dialogo con autori/tradizioni diversi realizza una propria interpretazione della realtà

Al termine del triennio lo studente:

- Ha fatto propri termini/concetti e percorsi argomentativi, individuandone il valore di categorie interpretative e di azioni ordinatrici del mondo

- Sa considerare il problema da più punti di vista in modo da confrontare soluzioni diverse, individuando per ognuna presupposti impliciti e conseguenze generali

- Attraverso il dialogo con autori/tradizioni diversi realizza una propria interpretazione della realtà

AREA GIURIDICO-ECONOMICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO E NUCLEI TEMATICI

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di:

a) utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e di identificare l'ineliminabile funzione sociale della norma giuridica valutando la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale;

b) individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale in cui si sviluppa;



c) interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative più significative dimostrando di saper confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

Lo studente ha inoltre una conoscenza approfondita delle Costituzione Italiana, dei valori ad essa sottesi, dei beni-interessi da essa tutelati e dei principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo ed è in grado di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo. Ha una conoscenza sicura del processo di integrazione europea e degli organi istituzionali dell'Unione Europea.

Al termine del percorso liceale lo studente conosce le essenziali categorie concettuali dell'economia ed è in grado di comprendere il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale.

Egli è in grado di confrontare modelli economici con situazioni reali e di riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati anche a livello internazionale.

Lo studente è inoltre in grado di interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport.

DIRITTO

CONTENUTI SECONDO BIENNIO

1) Il Diritto in generale.

- Diritto in senso oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e privato. La norma giuridica e la norma sociale.
- Caratteri della norma giuridica; la gerarchia delle fonti del diritto; l'interpretazione della norma giuridica;
- l'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio.

2) Il rapporto giuridico: caratteristiche ed elementi; la classificazione dei diritti soggettivi; la prescrizione e la decadenza; la persona fisica e la persona giuridica; la capacità giuridica e la capacità



di agire;

3) La rappresentanza;

4) L'oggetto del diritto: i beni;

5) La nascita della Costituzione del 1948. Lo Statuto Albertino, il referendum del 1946 e l'Assemblea Costituente;

6) La Costituzione repubblicana in generale: struttura e caratteristiche; la revisione della Costituzione;

7) La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

8) I principi generali della Costituzione, lettura ed esame dei primi 12 articoli della Costituzione;

9) La prima parte della Costituzione: diritti e doveri dei cittadini (le libertà fondamentali; il concetto di uguaglianza sia in senso formale che sostanziale);

10) Struttura e sistematica del Codice Civile.

11) Le obbligazioni in generale: i diritti di obbligazione; il rapporto obbligatorio; le fonti delle obbligazioni (definizione di contratto e di fatto illecito); la solidarietà attiva e passiva; l'adempimento delle obbligazioni; le obbligazioni pecuniarie; l'inadempimento delle obbligazioni; la mora del debitore e del creditore; il risarcimento del danno; le cause di estinzione delle obbligazioni diverse dall'adempimento;

12) La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito: nozione;

13) I privilegi, il pegno e l'ipoteca;

14) Le garanzie personali e la fideiussione;

15) IL CONTRATTO: nozione generale; l'autonomia contrattuale, la classificazione dei contratti; gli elementi essenziali del contratto (accordo, oggetto, causa, forma); gli effetti del contratto nei confronti dei terzi; gli elementi accidentali del contratto (condizione, termine, modus); interpretazione del contratto;

16) Esame di alcuni contratti tipici (vendita e permuta, locazione e affitto, comodato e mutuo, mandato, donazione).

17) Le patologie del contratto: l'invalidità (nullità e sue cause; annullamento e sue cause; rescissione;



risoluzione (per inadempimento, per impossibilità sopravvenuta, per eccessiva onerosità sopravvenuta);

18) L'ORDINAMENTO GIURIDICO STATALE E QUELLO SPORTIVO.

- L'Ordinamento giuridico sportivo come ordinamento settoriale; rapporto con l'ordinamento statale, cenni storici; l'ordinamento sportivo internazionale e nazionale; le fonti internazionali e nazionali del diritto sportivo; norme sportive e norme statali;

19) I SOGGETTI DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO: il CIO; il CONI (con attento esame dello Statuto e della

struttura ed organizzazione, competenze etc...); le Federazioni Sportive internazionali e nazionali; le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva; le società e le associazioni sportive; i comitati paralimpici; le persone fisiche nello sport (atleti, tecnici, ufficiali di gara);

20) L'illecito sportivo;

21) Il doping sportivo;

22) Il contratto di lavoro in generale e il contratto di lavoro sportivo. La legge 91/81 e la recente riforma. La sentenza Bosman e la libera circolazione degli sportivi comunitari; la cessione del contratto ed il parametro zero; la sentenza Bernard e l'indennità di formazione nell'Unione Europea; il calciomercato;

23) La tutela sanitaria e previdenziale dello sportivo: il sistema di sicurezza sociale; il contratto di assicurazione.

ECONOMIA POLITICA

CONTENUTI SECONDO BIENNIO

1) L'Economia politica in generale. Nozione di scienza economia; il modello economico; gli operatori economici; i bisogni economici ed i beni economici; i problemi economici fondamentali; i sistemi economici.

2) Storia del pensiero economico.

Il Mercantilismo; la fisiocrazia; gli economisti classici (A. Smith; David Ricardo; Thomas Robert Malthus); Karl Marx; il marginalismo; la teoria keynesiana;



3) Liberismo ed interventismo;

4) Il mercato in generale.

Microeconomia: la Domanda; la teoria dell'utilità (utilità totale e marginale); la domanda di mercato; le trasposizioni della Domanda; l'elasticità della Domanda; la produzione ed i fattori produttivi; il prodotto medio e marginale; i costi di produzione; costo medio e costo marginale;

5) Costi privati e costi sociali; le esternalità positive e negative

6) L'Offerta di mercato; le trasposizioni dell'Offerta; l'elasticità dell'Offerta; il prezzo di equilibrio; l'equilibrio economico generale;

7) Le principali forme di mercato: la concorrenza perfetta; il monopolio; la concorrenza monopolistica; l'oligopolio (cenni sulla teoria dei giochi);

8) Il Consumatore (consumo, risparmio, reddito); l'Impresa (nozione, impresa e azienda, impresa e società; mission aziendale); il terzo settore (le attività, le organizzazioni di volontariato, le associazioni, le cooperative sociali);

9) L'Unione Europea (le istituzioni e gli atti); l'Unione economica e monetaria; la Banca Centrale Europea;

10) Il reddito nazionale. Pil e Pnl, il Bes; la distribuzione funzionale del reddito; salari, profitti, rendita (nozione);

11) Il mercato del lavoro e la disoccupazione;

12) Economia monetaria e inflazione: l'offerta di moneta; la teoria quantitativa della moneta; la domanda e l'offerta di moneta; il tasso di interesse; la politica monetaria; il sistema bancario italiano; l'inflazione, cause ed effetti;

13) Il mercato finanziario e la borsa in generale;

14) Il settore economico sportivo: l'economia dello sport; sport e business; sport e Pil; la sponsorizzazione ed il merchandising, il marketing sportivo; il prodotto sportivo; i media nello sport.

DIRITTO



CONTENUTI QUINTO ANNO

- 1) Lo Stato in generale; Elementi dello Stato (popolo, territorio, sovranità); le forme di Stato e di governo; Stato assoluto, liberale; democratico.
- 2) La democrazia indiretta ed il diritto di voto;
- 3) La democrazia diretta ed il referendum;
- 4) LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. Lo Statuto Albertino, il fascismo; dalla Guerra alla Repubblica; la Costituzione del 1948; la revisione della Costituzione;
- 5) Lo sport nei regimi totalitari: lo sport nella scuola fascista; il Nazismo e le Olimpiadi di Berlino; lo sport nell'Unione Sovietica; lo sport nella Germania est; il boicottaggio olimpico di Mosca; il boicottaggio olimpico di Los Angeles;

PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE: L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO.

- 6) Il Parlamento (composizione e funzioni; deputati e senatori, i sistemi elettorali in Italia dal dopoguerra, la funzione legislativa);
- 7) Il Governo (composizione e funzioni; il procedimento di formazione del Governo; le crisi di Governo; la funzione normativa del Governo – decreti legge e decreti legislativi - i regolamenti); la Pubblica Amministrazione; gli organi attivi, consultivi e di controllo;
- 8) Il Presidente della Repubblica (elezioni, poteri, responsabilità); la Corte Costituzionale (composizione e funzioni);
- 9) Le autonomie locali (regioni, province, comuni e città metropolitane);
- 10) La Magistratura (caratteri generali), processo civile, penale e amministrativo; responsabilità dei magistrati e Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e funzioni);
- 11) La giurisdizione ordinaria e amministrativa;
- 12) La giustizia sportiva (rapporto tra ordinamento sportivo e statale; la Legge 280/2003; il Codice di Giustizia Sportiva del Coni; la Procura Generale dello Sport);
- 13) Diritto commerciale: L'imprenditore e l'impresa, il piccolo imprenditore, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale;



ECONOMIA POLITICA

CONTENUTI QUINTO ANNO

- 1) L'azienda (nozione, concetto di avviamento, segni distintivi – ditta, insegna e marchio – l'azienda come operatore economico;
- 2) Le strategie e l'organizzazione dell'azienda (la pianificazione aziendale, il business plan);
- 3) Il Marketing (analitico, strategico, operativo);
- 4) Il marketing dello sport (il brand sportivo; il marketing degli eventi sportivi; delle federazioni; delle società;
- 5) Le sponsorizzazioni sportive;
- 6) Il merchandising sportivo;
- 7) I media nello sport.

AREA SCIENTIFICO - MATEMATICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso del liceo scientifico e del liceo linguistico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico.

In particolare avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale e la matematica moderna.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici della matematica (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Tali capacità operative saranno particolarmente accentuate nel percorso del liceo scientifico con particolare riguardo alla conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.

Nel percorso del liceo linguistico sarà data una particolare importanza al ruolo dell'espressione



linguistica nel pensiero matematico.

L'insegnamento della matematica offrirà numerose occasioni per acquisire familiarità con gli strumenti informatici oggi disponibili e per comprenderne il valore metodologico.

I temi e le questioni affrontate con lo studio della matematica potranno, inoltre, costituire la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

MATEMATICA

NEL LICEO SCIENTIFICO E NEL LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE

1° biennio

Il percorso di studi sarà fondato sull'acquisizione, da parte dello studente, di quelli che sono i concetti e i metodi elementari della matematica, sia insiti alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni reali con particolare riferimento alle scienze sperimentali. Lo studente dovrà apprendere non solo le varie teorie, ma anche inserirle nel contesto storico entro cui si sono sviluppate per comprenderne il significato concettuale.

I temi affrontati saranno pertanto i seguenti:

1. gli elementi della geometria euclidea da cui prendono forma concetti e procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni)
2. gli elementi del calcolo algebrico
3. la conoscenza elementare di alcuni sviluppi della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica.
4. costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, con eventuale utilizzo di strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;



Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per costruire collegamenti e confronti concettuali e metodologici con altre discipline.

Al termine del primo biennio lo studente dovrà conoscere i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) e le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, dovrà saper risolvere problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo quali Cabri e Excel.

Sarà dunque favorito l'uso di questi strumenti anche in vista del loro utilizzo per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. Queste tecnologie saranno introdotte in modo critico, senza creare l'illusione che siano un mezzo automatico di risoluzione dei problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di competenze ed abilità specifiche della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Primo Biennio

A conclusione del percorso di studio gli studenti, oltre al raggiungimento degli obiettivi comuni di apprendimento, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- saper analizzare i fenomeni considerati al fine di individuare strategie risolutive
- conoscere vari tipi di linguaggi (simbolici, informatici, logici)
- saper utilizzare gli strumenti informatici per analizzare dati e costruire modelli di particolari problemi scientifici
- sviluppare capacità logiche e di astrazione.
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

METODI E STRUMENTI

L'itinerario didattico sarà costruito in modo da evidenziare analogie e connessioni tra argomenti



appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e facilitarne la comprensione da parte degli studenti. Il metodo utilizzato sarà quello deduttivo, ma i temi saranno affrontati in modo da renderli più vicini al linguaggio degli studenti, anche grazie all'utilizzo di strumenti informatici sia per quanto riguarda la parte algebrica, che per quanto riguarda la geometria dinamica.

Gli studenti dovranno inoltre imparare a redigere relazioni di tipo scientifico usando linguaggi informatici. Attraverso l'uso della geometria dinamica (Cabri) gli studenti costruiranno figure geometriche, le analizzeranno e individueranno congetture risolutive; la geometria sarà così resa più accessibile, fermo restando che da qui gli studenti dovranno poi imparare ad astrarre e a saper riconoscere varianti ed invarianti della geometria euclidea.

FISICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della fisica consentirà allo studente di acquisire le seguenti competenze:

- osservare e identificare fenomeni
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- condurre esperimenti mediante una scelta ragionata delle variabili significative, una raccolta ed analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura e saper rendere ragione dei risultati ottenuti.
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina.

Relativamente all'insegnamento della fisica nel corso del primo anno, si sottolinea che sarà privilegiato l'approccio laboratoriale alla materia mediante la conduzione di semplici esperimenti riguardanti la misura di grandezze e/o la ricerca di leggi fisiche così da consentire un'acquisizione graduale ma sicura delle tecniche di misura, di raccolta, catalogazione e rielaborazione di dati; inoltre lo studente dovrà essere in grado di redigere una relazione di laboratorio che descriva e commenti l'attività svolta e sia in grado di rielaborare le misure effettuate. Relativamente



all'insegnamento della fisica nel corso del secondo anno, si affianca alla parte laboratoriale uno studio più teorico della materia, dal momento che gli studenti possiedono strumenti matematici adeguati. Inoltre la classe seconda vuol rappresentare anche un momento di passaggio per lo studio della fisica del triennio in cui è richiesto maggior rigore, formalizzazione e linguaggio specifico. Il Dipartimento di Matematica e Fisica adotta la valutazione unica, anche nel primo quadrimestre, per la Fisica nel primo biennio, alla luce della C.M. 89 del 18/10/2012, deliberando che nella valutazione sommativa e nel voto finale sia necessario tener conto anche delle relazioni di laboratorio.

Si prevede per ciascun quadrimestre almeno una valutazione orale e una valutazione pratica.

SCIENZE NATURALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE (SECONDO LE LINEE GUIDA INDICATE DAL MIUR)

Secondo le linee Guida della Riforma lo studio delle materie non dovrà più seguire una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. In tal modo nei diversi anni di studio accanto a temi e argomenti nuovi si potranno approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. I percorsi liceali forniscono, infatti, allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le svolte personali.

Pur nelle varie specificità dei diversi indirizzi, le Scienze naturali rappresentano un elemento di uniformità di saperi che sono propri degli studi liceali. Per quanto riguarda la metodologia di tale disciplina, si dovrà acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi da parte degli studenti; inoltre si dovranno valorizzare le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline scientifiche. Gli studenti dovranno essere in grado di sostenere proprie argomentazioni e saper ascoltare e valutare criticamente le altrui, ragionando con rigore logico e proprietà di linguaggio.

Nello specifico il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica



e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorrono:

1. l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, che permetta gradualmente di conseguire una visione organica e critica dei contenuti, evitando un apprendimento basato solo sullo sforzo mnemonico.
2. l'ausilio, ove possibile, del laboratorio e/o di attività di applicazione per la conoscenza e la pratica del metodo scientifico.
3. l'esercizio di lettura e analisi dei testi in adozione, cercando di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche i messaggi grafici (saper utilizzare carte, schemi, tabelle, grafici).
4. la pratica dell'argomentazione e del confronto.
5. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e possibilmente personale.
6. ove possibile l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio.

Competenze alla fine del primo biennio

Alla fine del primo biennio lo studente dovrebbe essere in grado di:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni scientifici a partire anche



dall'esperienza;

- sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- saper esporre i contenuti utilizzando un lessico appropriato e specifico;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Obiettivi disciplinari minimi per il primo biennio:

1. Acquisire i contenuti disciplinari declinati nelle singole programmazioni dei docenti, con il supporto dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, leggi, teorie e strutture;
2. Comprendere il senso di una informazione, sapendo effettuare trasposizioni ed estrapolazioni dei contenuti
3. Essere in grado di applicare principi, regole e leggi nella risoluzione di esercizi semplici
4. Esporre in maniera comprensibile i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico corretto
5. Saper effettuare collegamenti basilari tra gli elementi disciplinari
6. Saper svolgere attività di analisi e sintesi
7. Essere in grado di generalizzare ed esemplificare
8. Saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze per comprendere la realtà che ci circonda

Competenze alla fine del triennio

Al termine del percorso di studi dei quattro indirizzi liceali presenti nel nostro istituto gli studenti dovranno possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e metodi propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha



nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Nel triennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari del primo biennio; in particolare gli studenti, alla fine del percorso di studi dovranno aver acquisito, almeno in parte, anche le seguenti competenze:

- riconoscere e saper effettuare connessioni logiche fra i contenuti di scienze appresi nel quinquennio;
- capire lo sviluppo storico dei fondamentali nuclei concettuali del pensiero scientifico;
- classificare e stabilire relazioni, formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- trarre conclusioni da risultati ottenuti anche dalle attività sperimentali;
- utilizzare linguaggi specifici per comprendere e comunicare contenuti e dati relativi alle discipline scientifiche studiate;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di carattere scientifico e tecnologico;
- maturare un comportamento responsabile nei riguardi della tutela della salute e dell'ambiente.

Obiettivi disciplinari minimi per il triennio:

1. Acquisire i contenuti disciplinari declinati nelle singole programmazioni dei docenti con il supporto dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, leggi, teorie e strutture
2. Comprendere il senso di una informazione, sapendo effettuare trasposizioni ed estrapolazioni dei contenuti
3. Essere in grado di applicare principi, regole e leggi nella risoluzione di esercizi anche complessi
4. Esporre in maniera adeguata i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico corretto
5. Saper effettuare collegamenti tra gli elementi disciplinari
6. Saper svolgere attività di analisi e sintesi
7. Essere in grado di ricomporre, anche attraverso esemplificazioni, le conoscenze in un quadro



unitario

8. Saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze per studiare la realtà che ci circonda

9. Acquisire un comportamento consapevole e responsabile per la tutela della salute e nei riguardi dell'ambiente.

LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO PERCORSO DI POTENZIAMENTO - ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

NUCLEI TEMATICI

Primo anno

L'APPARATO TEGUMENTARIO

L'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO

IL TESSUTO SANGUIGNO E IL SISTEMA LINFATICO

Secondo anno

L'APPARATO CARDIOVASCOLARE

L'APPARATO RESPIRATORIO

L'APPARATO DIGERENTE

IL SISTEMA ESCRETORE

LA GENETICA MENDELIANA

Terzo anno

IL SISTEMA IMMUNITARIO



L'APPARATO RIPRODUTTORE

IL SISTEMA ENDOCRINO

IL SISTEMA NERVOSO

GLI ORGANI DI SENSO

1. AREA MOTORIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e



padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline. "Sia per l'elevato numero degli studenti sia per ampliare l'offerta formativa delle classi oltre a utilizzare gli impianti e i piazzali della scuola saranno utilizzati anche impianti sportivi esterni messi a disposizione da enti locali, società sportive e/o di fitness o privati sia per le Sc Motorie che per le Dis. Sportive. In tali casi alla prima ora gli alunni giungeranno autonomamente l'impianto sportivo di riferimento, mentre in caso di ultima ora saranno congedati, sempre autonomamente, dall'impianto sportivo stesso. Inoltre durante le ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive, come previsto nel punto 4 degli Obiettivi Specifici di apprendimento, sarà possibile svolgere attività di trekking urbano e altre attività in ambiente naturale utilizzando i parchi cittadini. Trattandosi di attività curricolare non sarà necessario un accompagnatore aggiuntivo."

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività



sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.



A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole e il fair play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia



individualmente che nel gruppo.

Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.



Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta

PROGRAMMA DI DISCIPLINE SPORTIVE

Le attività pratiche (indicate dettagliatamente nei programmi ministeriali che seguono) potranno essere svolte anche in altri impianti sportivi messi a disposizione dagli Enti e/o da società sportive ditte private. In tal caso alla prima ora gli alunni giungeranno autonomamente l'impianto di riferimento, mentre in caso di ultima ora saranno congedati, sempre autonomamente, dall'impianto stesso.

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. Conosce la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive. È in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei. Ha acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione. Ha acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili; ha acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico. Ha acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione. Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizza le ricadute applicative. È in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.

PRIMO BIENNIO - Nel primo biennio gli studenti integrano le conoscenze di base della biologia dell'azione motoria, della meccanica applicata al movimento umano, dei processi mentali e dei meccanismi di produzione, controllo del movimento e del gesto sportivo. Acquisiscono gli



strumenti di analisi dei fattori della prestazione e dei criteri della misurazione e valutazione sportiva. Affinano le condotte motorie e padroneggiano i fondamentali tecnici degli sport di base (messi in pratica nel biennio). Fitness e allenamento Costo energetico delle attività fisiche, adattamenti cardio-circolatori durante l'esercizio fisico. Sviluppo muscolare, circolo respiratorio e delle abilità motorie. Rendimento e prestazione. Metabolismo energetico in relazione all'età e al sesso. Aspetti ambientali. Misurazione dell'energia del lavoro e della potenza. Metodi e Test di misurazione e valutazione. Attività sportive competitive e non, attività di «loisir» e «en plein-air» Criteri e metodi di classificazione delle attività sportive. Nozioni di base di fisiologia dell'esercizio fisico.

- Sport individuali - Teoria e pratica delle discipline di base dell'Atletica leggera (concorsi e gare). Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamento. Tecniche esecutive e tattiche di gara.

- Orienteering. Teoria e pratica. Strumenti e tecniche di apprendimento. Specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento. Tattiche di gara.

- Elementi di teoria e pratica di due sport. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei programmi di allenamento.

- Sport di squadra Teoria e pratica di almeno due sport di squadra. Applicazione nei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei programmi di allenamenti. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.

SECONDO BIENNIO - Nel secondo biennio, nell'attuazione di un continuum didattico metodologico con il biennio precedente, agli studenti è dato ampliare la conoscenza teorica e tecnico-pratica delle specialità e discipline sportive nel numero delle stesse e, negli approfondimenti specifici. Gli studenti affrontano le tematiche della programmazione dell'allenamento sportivo differenziato per specializzazioni tecniche e per livelli di rendimento, e le conseguenti metodiche di valutazione. Acquisiscono gli strumenti conoscitivi necessari per rapportarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato. Affinano la produzione dei gesti sportivi e padroneggiano i fondamentali tecnici degli sport di base (messi in pratica nel biennio). Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato Principi generali della teoria e tecnica dell'attività motoria adattata. Le specialità dello sport per disabili. Fini e metodi dello sport integrato.

- Sport individuali Completamento dello studio ed applicazione delle discipline dell'Atletica leggera



(concorsi e gare). Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi. Teoria e metodologia dell'allenamento.

Metodiche di allenamento con i pesi e le macchine da fitness. Strumenti e tecniche di apprendimento. Specificità dei programmi di allenamento.

- Teoria e tecnica di almeno due altri sport «individuali» diversi da quelli del biennio precedente. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. Sport combinati Classificazione; aspetti teorici e pratici. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Metodi e Test di valutazione.

- Sport di squadra

- Teoria e pratica di almeno due sport di squadra, applicazione nei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamenti. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. Sport di combattimento Classificazione degli sport di combattimento. Studio delle caratteristiche tecniche principali Principi generali di teoria e metodologia dell'allenamento.

QUINTO ANNO - Gli studenti completando il quadro della conoscenza teorica degli sport più diffusi, saranno in grado di orientarsi nella produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport ed utilizzarla in modo pertinente. Avranno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale. Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato Approfondimenti teorici delle specialità dello sport per disabili. Modelli di Sport integrato.

- Sport individuali

- Teoria e tecnica di almeno due altri sport «individuali» diversi da quelli del biennio precedente. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica.

- Sport combinati.

- Approfondimenti teorici delle specialità degli sport combinati.

- Sport di squadra



- Teoria e pratica di ulteriori sport di squadra. applicazione nei diversi ruoli. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamenti. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento Arbitraggio e Giuria.

REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Art. 1 Natura

Il Centro Sportivo Scolastico del Liceo Scientifico " Francesco Redi " di Arezzo, è una struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica come

indicato da linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo grado dettate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'agosto 2009.

Art. 2

Scopi: del

Il Centro Sportivo Scolastico si prefigge:

1. il coordinamento delle attività sportive esistenti e il sostegno ad attività che favoriscano il coinvolgimento degli studenti nella pratica sportiva;
2. di ottimizzare l'utilizzo delle strutture esistenti riconoscendo i rispettivi ruoli ai soggetti che ne fanno uso;
3. di contribuire a sviluppare un approccio corretto alla pratica sportiva agonistica individuale e di squadra finalizzata ad acquisire uno stile di vita salutare attraverso l'apprendimento di soluzioni non violente dei conflitti ;
4. la partecipazione a manifestazioni sportive a carattere istituzionale.

Art. 3

Caratteristiche attività promosse dalla scuola

1. Le attività promosse dal Centro Sportivo Scolastico:

- sono inserite in un piano pluriennale che individua l'attività sportiva come una delle assi



cardine della propria progettazione di istituto;

- non presentano carattere episodico ma di continuità per tutto l'anno con l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come attività regolare e da rispettare e perseguire nell'attività quotidiana;
- vengono puntualmente registrate e documentate per verificare la partecipazione degli alunni e controllare l'articolazione.

2. gli alunni raggiungeranno gli impianti sportivi con mezzi propri e dagli stessi impianti verranno congedati al termine degli allenamenti;

Art. 4

Utilizzo delle strutture

Verranno utilizzate sia strutture interne alla scuola che impianti privati e/o messi a disposizione da Enti Locali (es .campo scuola) o da altre istituzioni sportive e/o fitness o attività in ambiente naturale utilizzando i parchi cittadini.

Art. 5

Gruppo di coordinamento

È organo del Centro Sportivo Scolastico il gruppo di coordinamento costituito da:

1. Dirigente Scolastico
2. Docenti di educazione fisica

AREA RELIGIOSO-ANTROPOLOGICA

L'insegnamento della religione cattolica nasce da un'esigenza storica e culturale e contribuisce alla maturazione umana e spirituale degli studenti.

L'obiettivo fondamentale non è l'indottrinamento, la catechesi o il proselitismo, ma è e rimane esclusivamente la conoscenza del problema religioso in tutte le sue dimensioni storiche, antropologiche e morali.



OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVI

Il primo obiettivo è quello di creare all'interno delle classi il maggior interesse possibile agli argomenti proposti tale da ottenere un'attenta partecipazione e collaborazione al dialogo educativo.

La materia, pur non essendo oggetto di esame di Stato o legata strettamente a voti e giudizi come le altre discipline, fa appello alla naturale e libera capacità dello studente di relazionarsi con i compagni attraverso il confronto ed il dialogo, favorendo il processo di socializzazione al di fuori di ogni ruolo impositivo.

A questi obiettivi sono correlati alcuni nuclei tematici che vengono proposti e ripresi, secondo un percorso ciclico, mirato a migliorare le competenze di ciascun allievo. I nuclei tematici riportati di seguito fanno riferimento a tre aree di appartenenza specifiche e peculiari della materia: Area culturale; area esistenziale; area etica.

L'alunno nel corso del quinquennio dovrebbe essere in grado di: Nucleo "Fonti del cristianesimo"

- Conoscere la struttura della Bibbia nelle sue parti essenziali
- individuare uno specifico brano dell' Antico Testamento
- individuare uno specifico brano del Nuovo Testamento
- Conoscere i tratti fondanti della figura storica di Gesù di Nazareth e gli elementi innovativi del suo messaggio

conoscere, nelle sue linee essenziali, i temi principali affrontati nel Concilio Ecumenico Vaticano II e alcuni elementi di Storia della Chiesa.

Nucleo "storico"

- collocare, a grandi linee, nel tempo e nello spazio gli avvenimenti biblici
 - individuare gli elementi più rilevanti che sono alla base dei due grandi scismi della Chiesa e le conseguenze che hanno prodotto. Chiesa Ortodossa e Chiesa Protestante
 - conoscere, nelle sue linee essenziali, i principali elementi che sono alla base della nascita degli ordini monastici, predicatori e mendicanti



Nucleo "Religioni non cristiane"

conoscere le fondamentali credenze e regole di vita delle grandi religioni mondiali interagire positivamente con le diversità di tipo etico, ideologico e religioso Nucleo "Etica" assumere atteggiamenti collaborativi in gruppi di compito saper individuare i principi fondamentali alla base delle proprie scelte etiche saper confrontare i propri valori di fondo con il messaggio cristiano e di altre religioni conoscere le caratteristiche dell'uomo come persona

Nucleo "Religioni non cristiane"

- conoscere le fondamentali credenze e regole di vita delle grandi religioni mondiali interagire positivamente con le diversità di tipo etico, ideologico e religios

Nucleo "Etica"

- assumere atteggiamenti collaborativi in gruppi di compito
- saper individuare i principi fondamentali alla base delle proprie scelte etiche
- saper confrontare i propri valori di fondo con il messaggio cristiano e di altre religioni
- conoscere le caratteristiche dell'uomo come persona Secondo la concezione biblica e confrontarla con altre concezioni.
- - conoscere i fondamentali principi etici della tradizione cristiana a riguardo della vita affettiva.
 - riconoscere nella sfera socio-economica alcuni principi etici della dottrina sociale della Chiesa

Nucleo "Esistenziale"

- interrogarsi sulla propria identità personale e collocazione nel mondo
- riflettere sulle tematiche più attinenti legate al libero arbitrio, bene e male, dolore e sofferenza, libertà, morte, senso della vita.
- porsi il problema sulla esistenza/non esistenza di Dio

INDICAZIONI METODOLOGICHE

I metodi di insegnamento sono quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo.



Per quanto riguarda la verifica saranno utilizzati i seguenti strumenti: interventi spontanei di chiarimento; domande strutturate scritte; colloquio in classe. Le prove scritte, non previste per legge, vengono talvolta utilizzate per una più serena valutazione dello studente data l'unica unità didattica settimanale a disposizione.

Restano comunque confermati i criteri di valutazione da sempre adottati quali: l'interesse, la partecipazione, il comportamento collaborativo, la disponibilità al dialogo educativo, l'impegno ed il profitto.

1.



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE F. REDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La nostra scuola offre una gamma di indirizzi formativi pensati per rispondere alle diverse attitudini, interessi e aspirazioni degli studenti. All'atto dell'iscrizione alla classe prima, studenti e famiglie sono chiamati a scegliere fra i seguenti percorsi proposti, ciascuno dei quali è strutturato per fornire competenze specifiche, coniugando una solida preparazione culturale di base con approfondimenti mirati al settore di riferimento.

A partire dall' a.s. 2025/2026 l'orario di scuola sarà il seguente:

Ingresso ore 08:05 per tutti gli indirizzi e tutte le classi dell'Istituto

Uscita ore 12:05 per tre giorni alla settimana e 13:05 per tre giorni alla settimana dal lunedì al sabato per le classi del biennio che non effettuano la settimana corta.

Uscita ore 13:05 tutti i giorni dal lunedì al sabato per tutte le classi del triennio di tutto l'Istituto.

Uscita ore 13:05 per tre giorni e 14:05 per due giorni alla settimana con Sabato libero , per classi con SPERIMENTAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA (classi prime del Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Sportivo a.s. 25/26)

LICEO SCIENTIFICO

Secondo quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria superiore (DPR 89/2010; DPR 52/2013), che ha disposto l'articolazione dell'istruzione liceale in 7 licei, il percorso del "liceo



scientifico" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica e garantisce il raggiungimento di una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Il percorso del "liceo scientifico" promuove uno studio adatto all'individuazione delle interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso le attività di laboratorio, tra le quali è possibile attivare un corso di approfondimento informatico (Laboratorio Digitale), previo pagamento di un contributo annuo.

PIANO DI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio	2° biennio	5° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
CLASSE:	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO



A partire dall'anno scolastico 2019/20 il Liceo Redi ha attivato il progetto nazionale "Biologia con curvatura biomedica" promosso dal MIUR e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il progetto, di durata triennale, è destinato agli studenti delle classi terze interessati ad acquisire competenze in campo biologico-sanitario, anche in chiave di orientamento universitario.

A partire dall'a.s. 2023-24 il Liceo Redi ha inoltre attivato un potenziamento delle discipline scientifiche (Biologia, Fisica e Logica) con curvatura biomedica anche per il biennio (classi prime e seconde) sia per il Liceo Scientifico di Ordinamento che per il Liceo Scientifico Scienze Applicate. Tale potenziamento, prevalentemente di tipo laboratoriale, prevede un'ora in più settimanale a cura dei docenti interni di Scienze Naturali e di Matematica e Fisica.

PERCORSO ULISSE

Il Collegio dei Docenti del 29/03/2021 VERB. N. 5 approva a maggioranza con Delibera n.33, a.s. 2020-21 l'istituzione della classe "Ulisse" secondo il modello sperimentale Rondine.

La sperimentazione prevede un percorso educativo globale che comprende al suo interno sia l'educazione civica che i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La sperimentazione mira a conciliare le tradizionali conoscenze e competenze offerte dalla scuola con l'attenzione alla maturazione emotiva e alle competenze relazionali, promuovendo la capacità di gestire conflitti e la lettura del mondo attraverso le sfide del terzo millennio: diritti umani, ambiente e sviluppo sostenibile, legalità, memoria, immigrazione, reale e virtuale, leadership e cittadinanza.

Il percorso Ulisse armonizza e riconduce in un percorso unitario e trasversale temi e argomenti già presenti nella scuola di oggi.

Lo svolgimento delle attività prevede una diversa articolazione del tempo scuola (che non viene aumentato) con lezioni anche al pomeriggio e, quindi, con la necessaria attivazione di un servizio di mensa (anche attraverso il servizio interno di ristorazione già presente).

Elemento caratterizzante è la presenza di un tutor esterno che svolge la funzione di facilitatore, aiutando lo studente a dare risposte ai suoi bisogni di adattamento, senza sostituire l'insegnante, che rimane, a tutti gli effetti, il responsabile della disciplina.

Il tutor è una figura professionale con una formazione specifica nella gestione dei gruppi e dei conflitti e supporta il docente liberandolo da compiti che non sono specifici della professione



docente permettendogli di lavorare senza disperdere energie.

Si prevede l'istituzione di tale percorso qualora, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, vi siano almeno 20 richieste. Il biennio è propedeutico alla sperimentazione vera e propria che comincia dalla classe terza.

Ciascun docente potrà valutare se prendere parte ad uno specifico corso di formazione per potersi, poi, candidare a docente della classe "Ulisse".

Il progetto "Ulisse" consente di far emergere l'attenzione che il Liceo Redi già ripone verso la persona.

LICEO ARCHITETTONICO

È stato inserito, all'interno del Liceo Scientifico di Ordinamento, l'Indirizzo "Arte e Architettura" come potenziamento, con l'obiettivo di arricchire ed incoraggiare la motivazione degli studenti, per aiutarli ad individuare le ricadute dei contenuti disciplinari nella loro realtà.

Abbiamo scelto l'Arte e l'Architettura come ambito culturale nel quale ritrovare applicazioni pratiche dei concetti teorici delle varie materie curriculari.

Questo farà acquisire, in un orizzonte di problemi ed argomenti, nuove abilità pratiche e sperimentali tramite laboratori e percorsi informatici, che insieme a stage e lezioni interattive saranno le nostre scelte metodologiche.

Il "potenziamento" verrà messo in atto al mattino attraverso un coordinamento condiviso dal il Consiglio di Classe; nel Triennio si aggiungerà un'attività pomeridiana di PCTO, organizzata in collaborazione con Università ed Aziende, che aprirà agli studenti nuove prospettive verso scelte future consapevoli.

La proposta del "Liceo Architettonico" consiste dunque nel costruire un percorso scolastico in cui i ragazzi siano in grado di usare tutte le conoscenze in tutti gli ambiti. Il vantaggio di assumere l'Arte e l'Architettura come terreno comune nel quale si incontrano e confrontano le discipline, sta nel veicolare i programmi tradizionali attraverso il linguaggio delle immagini: un linguaggio storico perché l'opera riconduce al contesto nel quale è nata, un linguaggio universale perché parla alla nostra umanità. La formazione fisico matematica è inoltre concepita come un ponte verso l'Arte e l'Architettura. La matematica, infatti, si intreccia all'arte in modo sorprendente: da Leonardo da Vinci a Escher l'uso della geometria e delle proporzioni dà vita ad opere che ancora



ci emozionano.

La geometria, l'algebra e le leggi fisiche sono anche fondamentali per progettare edifici; la comprensione della Statica della Dinamica diventano cruciali per garantire la stabilità delle strutture architettoniche.

L'informatica permette infine di svolgere calcoli statici relativi agli edifici grazie ad appositi software e le nuove tecnologie consentono di progettare e modellizzare in tre dimensioni.

L'Architettura contemporanea pone inoltre un'enfasi crescente sulla Sostenibilità, integrando principi fisici per ottimizzare l'efficienza energetica e l'utilizzo di materiali ecologici.

Questo percorso del Liceo Scientifico di Ordinamento ha come punto di forza l'equilibrio tra attività teoriche e pratiche, una progettazione fortemente coordinata e condivisa del Consiglio di classe, un carico di lavoro adeguatamente distribuito ed una visione trasversale dei saperi.

LICEO FISICO MATEMATICO

È stato inserito, all'interno del Liceo Scientifico di Ordinamento, anche l'Indirizzo "Fisico Matematico", che prevede di aggiungere all'orario curricolare, senza variazioni nei programmi e nel monte ore delle altre discipline, 2 ore settimanali di laboratorio di matematica al biennio e 2 ore settimanali di laboratorio di matematica facoltativo per il triennio (valido come PCTO) ed 1 ora settimanale di fisica per tutti i 5 anni.

In totale questo indirizzo prevederà, dunque, 30 ore settimanali nel biennio (27 curricolari+3 di potenziamento) e 31 ore settimanali nel triennio (che possono diventare 33 con le due ore settimanali aggiuntive di laboratorio facoltativo di matematica).

Il percorso riduce il divario nel monte ore tra fisica e matematica ed ha come obiettivo affrontare anche argomenti non curricolari, approfondire aspetti di norma non trattati, preparare gli alunni a gare locali e nazionali, indirizzarli a scuole di eccellenza universitarie. Il metodo prevede il ricorso ad una didattica laboratoriale che affianca e completa quella tradizionale.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Fermo restando il potenziale formativo umanistico garantito dallo studio sistematico della lingua



e letteratura italiana, in sinergia con gli apporti metodologici e critici della storia e della filosofia, l'opzione delle Scienze Applicate fornisce quelle competenze particolarmente avanzate nello studio delle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, nonché nell'informatica, oggi indispensabili per affrontare con buona speranza di successo le sfide poste dal moderno contesto del villaggio globale: si impone ormai infatti l'esigenza di estendere la competitività nel settore scientifico al di fuori dei confini del Paese, in una dimensione europea.

Proprio l'esistenza dei suddetti specifici laboratori di base ha indotto i docenti del "Redi" ad offrire all'utenza questa nuova e preziosa opportunità di formazione scientifica.

PIANO DI STUDI del LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
CLASSE:	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE CON OPZIONE INGLESE SCIENTIFICO

L'opzione prevede lo svolgimento, nel primo biennio, di un'ora in più di lingua inglese, a cura dell'insegnante titolare della disciplina, nella quale saranno trattate tematiche inerenti l'area scientifica, riguardanti le scienze naturali, la chimica, la biologia e le scienze della terra. Gli insegnanti di scienze supporteranno i colleghi di inglese nella scelta delle tematiche, in modo da potenziare la lingua veicolare internazionale delle discipline scientifiche e creare una trasversalità e sinergia con i programmi di scienze svolti nelle classi prime e seconde.



L'iniziativa dovrebbe favorire negli studenti l'acquisizione di competenze linguistiche utili poi in successivi studi, anche universitari, essendo la lingua inglese sempre più veicolo di comunicazione di conoscenze, anche e soprattutto in campo scientifico.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del "liceo linguistico" è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

PIANO DI STUDI del LICEO LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO

	1° biennio	2° biennio	5° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
CLASSE:	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	2			
Lingua e cultura Straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua

(2) Con informatica al primo biennio

(3) Biologia, Chimica, Scienza della Terra

ABBINAMENTO LINGUE



INGLESE, SPAGNOLO, TEDESCO/CINESE

INGLESE, FRANCESE, TEDESCO/SPAGNOLO/CINESE

PERCORSO ESABAC

L'EsaBac è un percorso triennale di eccellenza che permette agli studenti di conseguire contemporaneamente due diplomi: quello dell'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese (Accordo tra i Ministeri dell'educazione italiano e francese, 2009).

Il percorso offre una formazione integrata, basata sullo studio approfondito della lingua e della storia del paese partner. Il conseguimento del Baccalauréat prevede infatti il superamento di due prove ministeriali scritte, in lingua francese: una di Letteratura francese e una di Storia. Nel corso del triennio, la disciplina di Lingua francese è insegnata per quattro ore settimanali; la disciplina di Storia è insegnata per due ore settimanali, è veicolata dalla lingua francese e prevede prove di valutazione scritte. Entrambe le discipline seguono una specifica metodologia didattica, finalizzata a guidare gli studenti nell'acquisizione delle competenze necessarie a padroneggiare le tipologie di prova ministeriale previste dall'esame finale.

Al momento dell'iscrizione alla classe prima, gli studenti possono già esprimere il proprio interesse per questo percorso, indicando l'EsaBac come "opzione" del Liceo linguistico. Il percorso EsaBac inizia al terzo anno e la classe viene formata tramite una graduatoria interna, rivolta a tutti gli studenti delle sezioni del Liceo Linguistico con lingua francese. Per poter partecipare al percorso EsaBac, sono rilevanti i voti conseguiti alla fine del secondo anno in Lingua Francese e in Storia (media richiesta in entrambe le materie: ≥ 7).

LICEO LINGUISTICO CAMBRIDGE

Il Liceo Linguistico opzione Cambridge è l'opportunità di conseguire, oltre al diploma di Liceo Linguistico anche il diploma Cambridge IGCSE in una o più discipline. Cambridge IGCSE è il più conosciuto diploma internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni.

È un percorso ideale per gli studenti motivati a misurarsi con un programma di studi di respiro internazionale che favorisce una formazione proiettata in dimensione europea ed offre una preparazione aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale insieme ad un potenziamento della conoscenza della lingua inglese.



Gli studenti frequentano lezioni in inglese per alcune materie e vengono preparati da docenti curricolari con accertate competenze linguistiche, con il supporto di docenti madrelingua o di lingua inglese. Il monte orario viene aumentato di un'ora settimanale nelle discipline interessate. I programmi per le discipline in lingua integrano i programmi previsti dal MIUR con quelli studiati nelle scuole superiori del Regno Unito.

Agli obiettivi propri del LICEO LINGUISTICO, si aggiungono i seguenti, specifici di questa particolare curvatura internazionale dell'indirizzo:

- preparare giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, della ricerca e delle professioni a livello internazionale;
- sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della scienza e della ricerca;
- offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana;
- offrire una didattica all'avanguardia, partecipativa e cooperativa, tipica dell'approccio didattico anglosassone .
- Le certificazioni Cambridge IGCSE godono di riconoscimenti a livello internazionale sia presso le università che presso il mondo del lavoro.



PIANO DI STUDIO	I biennio		II biennio		V anno	TOTALE QUINQUENNIO
CLASSE:	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina*	2+ 1	2+ 1				132
Lingua e cultura straniera 1**	4+ 1	4+ 1	3	3	3	561
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4	594
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4	594
Storia e geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			2	2	2	198
Matematica*	3+ 1	3+ 1	2	2	2	396
Fisica			2	2	2	198
Scienze naturali*	2	2+ 1	2+ 1	2	2	330
Storia dell'Arte			2	2	2	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	165
TOTALE ORE SETTIMANALI	27 +1/2	27 +2/3	30 +1	30	30	

*È compresa un'ora a settimana di conversazione con il docente di madrelingua *Materie Cambridge

Il corso Cambridge sarà attivato in una o due sezioni intere, con le seguenti modalità:

Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) e una o due discipline, umanistiche e/o scientifiche (come per es. latino, matematica, scienze...). ABBINAMENTO LINGUE NELL'OPZIONE CAMBRIDGE: INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO/CINESE

LICEO SPORTIVO



La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisca l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Al termine dei 5 anni l'esame finale sarà lo stesso dell'indirizzo di ordinamento.

Il Liceo Sportivo, dunque, costituisce un indirizzo del Liceo Scientifico del quale mantiene le caratteristiche essenziali e gli obiettivi. La scansione oraria delle discipline scientifiche si equivale, mentre nell'area letteraria è assente il latino.

Non sono previsti l'insegnamento del latino ed il disegno al biennio e la storia dell'arte al triennio.

Viene invece inserita la materia "discipline sportive" per l'intero quinquennio ed un'ora in più alla settimana di scienze motorie.

Nel triennio è contemplata un'ora in meno di filosofia e come novità e solo per questo indirizzo troviamo l'area giuridico economica, attraverso l'insegnamento del diritto e dell'economia con curvatura sportiva.

Quanto alle attività motorie, le indicazioni ministeriali prevedono le seguenti attività:

per il primo biennio del Liceo Sportivo

- Teoria e pratica di 2 sport individuali
 - Teoria e pratica di 2 sport di squadra
 - Teoria e pratica delle discipline di base dell' Atletica Leggera
 - Orienteering: teoria e pratica
- Per il secondo biennio del Liceo Sportivo

per il secondo biennio del Liceo Sportivo

- Teoria e pratica di 2 sport individuali
- Teoria e pratica di 2 sport di squadra



- Teoria e pratica delle discipline di base dell' Atletica Leggera
- Sport di combattimento
- Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato

per l'ultimo anno del Liceo Sportivo

- Teoria e pratica di 2 sport individuali
- Teoria e pratica di 2 sport di squadra
- Sport di combattimento
- Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato

Per adempiere a tali direttive, le attività potranno essere svolte oltre che nelle palestre del Liceo, anche in altri impianti sportivi messi a disposizione dagli Enti e/o da società sportive.

Nel caso in cui le attività non vengano svolte presso le palestre del Liceo, gli alunni alla prima ora giungeranno autonomamente presso l'impianto sportivo di riferimento, mentre in caso di ultima ora saranno congedati, sempre autonomamente, dall'impianto sportivo.



PIANO DI STUDI del LICEO SPORTIVO

LICEO SPORTIVO

	1° biennio	2° biennio	3° biennio	4° biennio	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
CLASSE:	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della terra

Elenco delle discipline inserite nel Centro Sportivo Scolastico

ARRAMPICATA SPORTIVA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

ATLETICA LEGGERA SU PISTA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

BADMINTON e PARABADMINTON: Allievi, Allieve, Partecipazione alle fasi successive

BASEBALL 5: Allievi, Allieve, Partecipazione alle fasi successive



BASKIN: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

BEACH VOLLEY : Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

CALCIO a 5: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

CICLISMO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

GINNASTICA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

GINNASTICA AEROBICA STEP: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

HOCKEY SU PISTA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

HOCKEY SU PRATO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

LOTTA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

NUOTO : Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

NUOTO SALVAMENTO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

ORIENTAMENTO (CORSIA): Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

ORIENTAMENTO DI PRECISIONE/TRAIL-O: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

PALLACANESTRO (BASKET 3x3): Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

PALLACANESTRO INTEGRATA MISTA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

PALLAMANO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

PALLATAMBURELLO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive



PALLAVOLO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

PALLAVOLO INTEGRATA MISTA: Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

PALLAVOLO S3 (Volley S3): Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

PALLAVOLO SITTING VOLLEY: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

PATTINAGGIO SU GHIACCIO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

RAFTING: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

PATTINAGGIO FREESTYLE - ROLLER CROSS: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili

RUGBY: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

SCHERMA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

SCI ALPINO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

SCI DI FONDO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

SNOWBOARD: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

TAEKWONDO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

TENNIS: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

TENNISTAVOLO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

TIRO CON L'ARCO: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

ULTIMATE FRISBEE: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive



VELA: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili,

UNIHOCKEY FLOORBALL: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, solo fase d'Istituto

PADEL: Allievi, Allieve, Juniores Maschili, Juniores Femminili, partecipazione alle fasi successive

Allegato:

5-TABELLA CREDITI.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE F. REDI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO

Procedure per gli alunni del Liceo che fanno un'esperienza di studio all'estero (rif. Nota Miur Prot. 843, 10 aprile 013)

FREQUENZA DI ANNI SCOLASTICI ALL'ESTERO

Il nostro Liceo sostiene le esperienze di studio all'estero, e aderisce in generale alle proposte studio interculturali e in particolare al progetto "Intercultura", associazione no profit che da più di 50 anni opera per la costruzione della pace attraverso il dialogo tra le culture, con programmi di soggiorno sia per i nostri studenti all'estero che di ospitalità per gli studenti stranieri. Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vanno considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valide ai fini degli scrutini. L'educazione interculturale è un valore che presiede ed orienta il processo educativo, nel segno dell'autoformazione e della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra culture; un anno all'estero è un percorso educativo, un'esperienza di crescita.

L'esperienza all'estero può essere annuale, semestrale o trimestrale.



PROGRAMMI ANNUALI

1. Prima della partenza

Lo studente è tenuto ad informare il Consiglio di classe della propria intenzione di effettuare l'esperienza all'estero e ad accertarsi che la necessaria documentazione sia stata inviata in segreteria.

Il Consiglio di classe nominerà un tutor di classe che ha il compito di seguire lo studente più da vicino, di monitorare sia l'inserimento che le fasi successive, e di informare chi di competenza di eventuali necessità o problemi.

La nota MIUR 843/10 aprile 2013 chiede alle scuole di identificare i contenuti fondamentali utili ed essenziali per la frequenza dell'anno successivo (il che non significa richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe), così da permettere allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera.

[In caso di giudizio sospeso in qualche materia, la scuola attuerà le procedure idonee per l'accertamento del recupero del debito seguendo il calendario stabilito dall'Istituto.]

2. Durante la permanenza all'estero

Lo studente si impegnerà a frequentare la scuola locale e a partecipare in maniera costruttiva alle attività scolastiche proposte al fine di riportare valutazioni positive.

Manterrà il collegamento con il tutor attraverso periodici scambi di e-mail e monitorerà il proprio progetto formativo allo scopo di relazionare su di esso durante il colloquio al rientro a scuola.

3. Reinserimento dopo l'esperienza all'estero

È compito del Consiglio di classe riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza.



Tale valutazione globale tiene conto della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero, l'accertamento delle competenze trasversali e degli apprendimenti formali e non formali acquisiti.

Al proprio ritorno, lo studente consegnerà in segreteria la documentazione ufficiale ricevuta dalla scuola straniera, di cui darà copia al tutor.

Il tutor, in accordo con i colleghi del Consiglio di Classe, esaminerà la documentazione e comunicherà allo studente, scegliendo tra le discipline non studiate all'estero, quelle sui cui contenuti minimi verterà il colloquio. Anche la presentazione della propria esperienza all'estero farà parte integrante del colloquio.

Si consiglia di limitare il numero delle materie da verificare nel colloquio accertativo a massimo quattro o cinque (a seconda del curriculum estero presentato), per permettere allo studente un'adeguata preparazione nelle stesse.

1. Assegnazione del credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico per l'anno trascorso all'estero viene attribuito nella fase di valutazione del primo quadrimestre, a seguito del colloquio accertativo.

2. Assegnazione del credito formativo e ore PCTO

Essi verranno attribuiti in base ai criteri e alle tabelle già individuate dal nostro liceo.

PROGRAMMI SEMESTRALI E TRIMESTRALI

Per gli studenti che effettuano l'esperienza all'estero nel secondo semestre, valgono le procedure dei programmi annuali; per chi invece rientra durante l'anno scolastico non sarà effettuato un colloquio accertativo, ma verrà dato agli studenti un congruo tempo, nel corso dell'anno, per rimettersi in pari nelle varie discipline di studio.

Soggiorni di minore durata non vengono compresi nei termini dell'esperienza in oggetto.

Le linee guida ministeriali e la relativa normativa per la mobilità internazionale sono consultabili nella Nota Miur prot. 10 aprile 2013.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO di durata annuale o inferiore

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM, IL REDI VERSO IL FUTURO

Allegato:

2-TABELLA CONVERSIONE VOTI PROGRAMMI ALL'ESTERO.pdf

○ Attività n° 2: Adesione Progetti Erasmus+

Il Liceo Redi promuove la collaborazione con enti e associazioni che lavorano a livello internazionale e che organizzano periodi di work-based learning per offrire opportunità di mobilità all'estero a studenti e neodiplomati, personale docente e ATA.

L'obiettivo è rafforzare le competenze tecnico-professionali, trasversali e linguistiche dei partecipanti e favorire lo scambio di buone pratiche, attraverso esperienze di tirocinio formativo all'estero (per gli studenti) e attività di job shadowing (per il personale della scuola), promuovendo, al contempo, l'inclusione sociale e l'internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione professionale.

La mobilità Erasmus+ rappresenta uno strumento efficace per il consolidamento di una dimensione europea dell'apprendimento e del lavoro e per rendere la scuola in grado di intraprendere scambi e cooperazioni con l'estero, all'insegna di una maggiore apertura internazionale del nostro Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE F. REDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azione n° 1:**

Il Liceo Scientifico, per sua natura, si configura come il contesto ideale per promuovere e valorizzare le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che costituiscono pilastri fondamentali per affrontare le sfide del XXI secolo. Queste discipline, oltre a favorire lo sviluppo di competenze logico-matematiche e sperimentali, preparano gli studenti a rispondere alle richieste di un mondo sempre più tecnologico, globale e interconnesso.

L'integrazione delle STEM nel piano formativo del Liceo Scientifico consente di:

- Potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche attraverso attività laboratoriali e sperimentali.
- Stimolare il pensiero critico e il problem solving, indispensabili per affrontare problemi complessi e per sviluppare capacità di analisi e sintesi.
- Coltivare la curiosità e l'interesse verso la ricerca scientifica, grazie a esperienze pratiche, progetti interdisciplinari e l'uso di tecnologie innovative.
- Promuovere la cultura digitale e le competenze tecnologiche, fondamentali per l'alfabetizzazione del cittadino del futuro
- Favorire l'orientamento verso percorsi universitari e professionali in ambito STEM offrendo una preparazione solida e aggiornata.

Nel PTOF, l'adozione di un approccio STEM si concretizza attraverso una serie di interventi, tra cui l'uso di metodologie innovative (come il coding, la robotica e la simulazione digitale),



la realizzazione di progetti interdisciplinari, la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali, e l'organizzazione di incontri con esperti del settore. Queste iniziative mirano non solo a valorizzare il talento scientifico degli studenti, ma anche a promuovere l'inclusività, sostenendo il coinvolgimento di tutti, in particolare delle studentesse, nelle carriere scientifiche.

L'attenzione dedicata alle STEM, quindi, non solo consolida la mission educativa del Liceo Scientifico, ma rappresenta anche una risposta concreta alle esigenze di una società in rapida evoluzione, dove la scienza e la tecnologia giocano un ruolo determinante per il progresso umano e sociale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE F. REDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Open day d'Istituto.
- Peer tutoring.
- Service learning.
- Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Redazione del curriculum vitae.
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione.
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Partecipazione a Campus formativi.
- Esercitazioni su come sostenere un colloquio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	16	17	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I moduli di orientamento formativo saranno valutati ed approvati dai Consigli di Classe.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Open day d'Istituto.
- Peer tutoring.
- Service learning.
- Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.

ORIENTAMENTO IN USCITA



- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Redazione del curriculum vitae.
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione.
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Partecipazione a Campus formativi.
- Esercitazioni su come sostenere un colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	16	17	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I moduli di orientamento formativo saranno valutati ed approvati dai Consigli di Classe.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Open day d'Istituto.
- Peer tutoring.
- Service learning.



- Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day.
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari.

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Redazione del curriculum vitae.
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione.
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università.
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi.
- Partecipazione a Campus formativi.
- Esercitazioni su come sostenere un colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	16	17	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- I moduli di orientamento formativo saranno valutati ed approvati dai Consigli di Classe.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Percorsi per la formazione scuola-lavoro

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

L'orientamento svolge un ruolo chiave nelle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona.

La discussione tra gli Stati membri, relativa a un nuovo modello di orientamento lungo tutto il corso della vita, ha portato alla Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi del 21 novembre 2008 a favore di una "migliore integrazione dell'orientamento permanente nelle strategie del lifelong learning"

L'orientamento, definito come un "processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali". Il processo di orientamento, che si configura come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo, a partire dalla scuola dell'infanzia.

"L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti", al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo. Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative



indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il ruolo dell'intero sistema scolastico appare, pertanto, imprescindibile e assume un'importanza strategica, anche in funzione della necessaria formazione iniziale e continua, da garantire al personale docente sui temi dell'orientamento permanente, attraverso la previsione di figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento. È data rilevanza alla figura del docente come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

I percorsi FSL, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa e, al fine di consentire allo stesso la progressiva individuazione del proprio ruolo e della propria funzione sociale, incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire, costituiscano elementi essenziali del processo educativo e garantiscano, oltre che lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, i requisiti fondamentali di una cittadinanza piena, costruttiva e critica.

Il Liceo "Redi" da alcuni anni ha sperimentato con risultati molto positivi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento destinati agli studenti delle classi quarte che



volontariamente aderivano a questa proposta.

Dall' A.S. 2015-2016 tali esperienze divengono strutturali e obbligatorie per tutte le classi del triennio. Le almeno 90 ore globali (in tre anni) previste dalla norma saranno suddivise, in modo orientativo, in questa modalità:

- 60-70 ore nelle classi terza e quarta
- 20 -30 ore nella classe quinta

Formazione alunni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (LICEO)

Gli alunni sono lavoratori nel periodo in cui svolgono attività di laboratorio e durante gli stage in azienda.

Per loro la vigente normativa prevede una formazione generale di 4 ore ed una specifica di 8 ore. La loro formazione verrà impartita dai docenti del primo anno nelle ore curriculari del primo periodo (trimestre).

In particolare:

Italiano (o Storia): Norme generali e concetti base sulla sicurezza (con l'ausilio della vigente normativa e della documentazione presente a scuola, come l'opuscolo di informazione di personale e studenti)

Educazione Fisica: rischio in palestra

Scienze naturali: rischio chimico, rischio biologico

Fisica: rischio ambientale (benessere, radiazioni, rumore, illuminazione, ecc.)

Informatica: rischio elettrico, rischio posturale, rischio videotermini

La formazione proseguirà come aggiornamento per ogni anno successivo, con un'ora per ciascuna materia con laboratorio (docenti teorici e itp), sui rischi nello specifico laboratorio.

Nel caso di stage in azienda, la formazione specifica sarà realizzata prima dello stage dai docenti di riferimento per lo stage e poi in azienda direttamente dal personale a ciò deputato all'interno dell'azienda.



Uso delle risorse esterne

Per realizzare gli obiettivi formativi, la scuola si rivolge a soggetti esterni come supporto imprescindibile per aprirsi al mondo del lavoro, al sociale e all'utilizzo delle risorse culturali ed economiche del territorio. Le istituzioni locali, sollecitate dalla scuola, sostengono validamente l'attuazione dei progetti speciali.

Varie istituzioni universitarie collaborano attivamente in progetti finalizzati all'orientamento.

Si realizza il progetto "Educazione stradale".

La A.S.L è coinvolta nelle attività di educazione alla salute.

Il Comune e la Provincia collaborano a progetti di carattere scientifico.

Le istituzioni culturali dell'Archivio e della Biblioteca comunale costituiscono validi strumenti di crescita culturale.

La scuola collabora con le Università e le Associazioni disciplinari nazionali ORIENTAMENTO

Accoglienza alunni scuole medie con apertura domenicale e utilizzo di materiale digitale.

Percorsi per la formazione scuola-lavoro: attraverso effettuazione di stage di studenti - convenzione con enti esterni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Non è prevista valutazione specifica, se non di carattere formativo.

● PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO: modalità di realizzazione

La modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento può coinvolgere, in parte, la normale attività didattica sia in quanto ne amplia l'aspetto laboratoriale, sia perché incide sull'organizzazione concreta del tempo scuola.

A titolo orientativo, nell'ambito dei PCTO, l'istituzione scolastica potrà realizzare le seguenti attività:

- PERCORSO ECONOMICO-FINANZIARIO (COMPETENZA IMPRENDITORIALE)
- PROGETTO UNICREDIT E BANCA D'ITALIA
- IMPRESA SIMULATA

Capacità sviluppate

Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi - Capacità di trasformare le idee in azioni - Capacità di riflessione critica e costruttiva - Capacità di assumere l'iniziativa - Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma - Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri - Capacità di possedere spirito di iniziativa e



autoconsapevolezza - Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi -
Capacità di accettare la responsabilità

- PERCORSO CITTADINANZA GLOBALE E DIGITALE (COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA, COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE)
- CERTIFICAZIONE INFORMATICA
- CONOSCENZA SOCIAL NETWORK
- AMBIENTE UOMO: CONOSCERE PER AVER CURA
- AGIRE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE

Capacità sviluppate

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva - Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi - Capacità di creare fiducia e provare empatia - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

- PERCORSO COSTITUZIONE E LEGALITÀ (COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI)
- VIAGGIO DELLA MEMORIA
- VOLONTARIATO
- SERT
- POLIZIA POSTALE
- IL QUOTIDIANO IN CLASSE
- EDUCAZIONE STRADALE



Capacità sviluppate

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi - Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia - Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali - Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente - Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

- PERCORSO UMANISTICO (COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI)
- GRUPPO DI LETTURA
- PREPARAZIONE GARE ECCELLENZA AMBITO UMANISTICO
- GIORNALINO SCOLASTICO
- DIDATTICA LABORATORIALE
- REDI DIBATTE

Capacità sviluppate

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera - Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress - Capacità di mantenersi resilienti - Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali - Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente - Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

- PERCORSO LINGUISTICO (COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI)
- GEMELLAGGI E SCAMBI CULTURALI CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE ESTERI
- PERCORSO OKLAHOMA
- PREPARAZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



Capacità sviluppate

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera - Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress - Capacità di mantenersi resilienti - Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali - Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente - Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

- PERCORSO SPORTIVO E BENESSERE PSICO-FISICO (COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE)
- PROGETTO STAR BENE A SCUOLA
- PROGETTO NEVE
- LOTTA AL DOPING
- SPORT E DISABILITÀ
- BLSD

Più in generale sono riconosciute quali attività di PCTO:

- la pratica sportiva presso società dove gli alunni svolgono la loro attività sportiva o presso società con cui si possano stipulare convenzioni sia per i moduli didattici mattutini del Liceo Sportivo sia convenzioni che prevedano l'affiancamento ad istruttori durante gli orari extra-curricolari);
- progetto giudici –arbitri per gare scolastiche proposto dall'Ufficio Scolastico Provinciale (uff. Ed. Fisica)
- strutture e/o palestre private, CONI di Arezzo (in occasione di eventi sportivi)
- ambito medico-scientifico (fisioterapia, medicina dello sport, riabilitazione ...Centro Chirurgico Toscano, Agazzi, Istituto Beato Gregorio X, Centro Fisioterapico Casentino)
- giornalismo sportivo (testate giornalistiche cittadine), conferenze con medici sportivi, legali ...
- conseguimento di brevetti sportivi.
- l'attività agonistica di alto livello riconosciuto dalle Federazioni di riferimento; atleti che effettuano almeno 4/5 giorni di allenamenti settimanali e /o a livello nazionale riconosciuto ufficialmente



- Aziende commerciali sportive

Capacità sviluppate

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi - Capacità di creare fiducia e provare empatia - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - Capacità di negoziare - Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - Capacità di mantenersi resilienti - Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

- PERCORSO SCIENTIFICO (COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI)
- PREPARAZIONE GARE DI ECCELLENZA AMBITO SCIENTIFICO – OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, SCIENZE E CHIMICA
- PROGETTO SOLID WORK
- POMERIGGI IN LABORATORIO
- MATEMATICA NEL TEATRO

Capacità sviluppate

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera - Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress - Capacità di mantenersi resilienti - Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali - Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

- PERCORSO TUTORAGGIO (FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO) (COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI)



- ATTIVITÀ PEER TO PEER
- ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

Capacità sviluppate

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico - -
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi - Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia - Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali - Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente -
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

- PERCORSO ECONOMICO FINANZIARIO

L'educazione finanziaria è il processo attraverso il quale gli individui gestiscono il denaro con consapevolezza e aumentano la loro familiarità con prodotti, istituzioni e concetti di rischio/rendimento

Il Museo del Risparmio, laboratorio multimediale creato da Intesa Sanpaolo per diffondere l'educazione finanziaria e contribuire allo sviluppo della cittadinanza economica, in piena sintonia con gli obiettivi didattici relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica, propone un catalogo di percorsi certificabili ai fini PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), riservato agli studenti delle classi 3°, 4° e 5° delle scuole secondarie di II grado italiane.

Gli obiettivi del percorso sono diretti ad approfondire i principali temi di educazione finanziaria e alla cittadinanza economica attraverso un approccio didattico dinamico, interattivo e inclusivo, seppur in modalità a distanza. La proposta prevede un ampio uso di contenuti multimediali e di laboratori focalizzati sul Cooperative Learning e Project Working, che consentono di sviluppare le soft skills e di acquisire competenze utili al mondo del lavoro.

Sono disponibili 6 percorsi di educazione finanziaria da svolgere online, per un totale di massimo 60 ore certificabili e da distribuire lungo l'intero anno scolastico e con un grado progressivo di approfondimento e impegno didattico.

Per l'A.S. 2024/2025 i percorsi sono i seguenti:



- Modulo 1 – MONETA: LE ORIGINI E IL FUTURO
- Modulo 2 – LE GRANDI CRISI FINANZIARIE
- Modulo 3 – ABC DELLA FINANZA
- Modulo 4 – INFOMANIA: ORIENTARSI NELL'INFORMAZIONE ECONOMICA
- Modulo 5 – IMPRESA FRA INNOVAZIONE, ETICA E SOSTENIBILITÀ
- Modulo 6 – PENSARE AL FUTURO. PROTEGGERSI DAI RISCHI – solo per le classi 5° evento conclusivo.

I percorsi, pur collocati in un preciso arco temporale, sono autonomi e possono essere svolti singolarmente o combinati in base alle preferenze della scuola.

I percorsi non richiedono competenze pregresse e sono strutturati in modo da essere accessibili a tutti gli indirizzi scolastici.

In merito ai percorsi FSL Base MdR ciascun percorso prevede:

- Formazione di uno/due studenti coordinatori per ogni classe aderente per facilitare l'aula on line e supportare il docente referente
- Contenuti video e pubblicazioni disponibili in modalità E-learning
- Lezione/Laboratorio introduttivo online multi-classe condotta da tutor MDR
- Realizzazione di Project Work a gruppi
- Debriefing condotto da tutor MDR
- Evento conclusivo multi-classe con coinvolgimento di un esperto + Edu Quiz di verifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

Non è prevista valutazione specifica, se non di carattere formativo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Caratteristiche del piano triennale dell'offerta formativa Le istituzioni scolastiche predispongono entro la prima parte dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa che contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre dall'Istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano. Nel definire il quale si tiene conto dei seguenti elementi: 1. Recupero, potenziamento del profitto, risultati delle rilevazioni INVALSI I biennio e sospensioni di giudizio; 2. Necessità di organizzare percorsi per le competenze disciplinari trasversali e per l'orientamento, in sinergia con imprese, aziende, terzo settore, Enti locali e Enti pubblici del territorio nell'ottica di un orientamento in uscita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dettaglio sulle attività di ampliamento dell'offerta formativa:

1. Finalità della legge e compiti della scuola – comma 1 - 4 Il presente piano intende favorire il successo scolastico degli studenti, valorizzare i nuovi stili cognitivi, affiancare l'acquisizione dei saperi a una scuola aperta e laboratoriale
2. Fabbisogno di organico di posti per l'organico dell'autonomia - comma 5 Numero __ docenti
3. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali - comma 6 Il Piano prevede un consolidamento della piattaforma tecnologica e la cura degli ambienti
4. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge - comma 7
 - Valorizzazione delle competenze linguistiche
 - Potenziamento delle competenze logiche e matematico-scientifiche
 - Cittadinanza attiva, legalità, attività culturali
 - Potenziamento discipline motorie e sani stili di vita



-Competenze digitali e metodologie laboratoriali

-Prevenzione della dispersione scolastica, apertura pomeridiana della scuola

-PCTO

5. Scelte di gestione e di organizzazione - comma 14 Il piano è stato elaborato dal Collegio docenti sulla base dell'indirizzo definito dal Dirigente scolastico e delle indicazioni dei rappresentanti degli studenti, dei genitori, degli enti locali, delle università e delle aziende.

6. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere – comma 15 - 1 Il piano prevede attività di formazione e di sensibilizzazione, anche con l'invito di esperti e la realizzazione di specifici progetti. È previsto il potenziamento delle competenze STEM con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

7. Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento – comma 28 - 32 È prevista la prosecuzione dei seguenti insegnamenti opzionali:

-IT ESSENTIAL CISCO

-Potenziamento NAO/Arduino ed elettronica educativa

-Potenziamento di inglese I e II anno

-Corso di Cinese

-Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco, latino)

-Altri corsi in relazione alle esigenze da parte dei vari Dipartimenti

8. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale – comma 56 - 59

-Miglioramento piattaforma tecnologica

-Utilizzo di ambienti digitali per la didattica

-Corsi di formazione per docenti

-Messa a disposizione in comodato gratuito di attrezzature personali per docenti e studenti

9. Didattica laboratoriale – comma 60

-Produzione di materiali didattici digitali da condividere



-Sperimentazione di modalità innovative di allestimento della classe

10. Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche – comma 61 Il Liceo resterà aperto, nei periodi di lezione, i pomeriggi dal lunedì al venerdì con sorveglianza dei collaboratori scolastici, al fine di permettere agli studenti lo svolgimento di attività integrative (caffè filosofico, gruppo di lettura, comitato studentesco, cineforum, attività sportive, laboratorio di scrittura, matematica nel teatro, laboratorio musicale, laboratorio “giocare con la matematica”, corsi per le certificazioni ecc.). Sono previste collaborazioni con associazioni sportive, culturali e musicali per l'utilizzo di ambienti e attrezzature del Liceo

11. Formazione in servizio docenti – comma 124 Sono previsti corsi di:

-Innovazione didattica in ambiente digitale e laboratoriale

-Partecipazione a iniziative nazionali, come il Progetto Problem Posing & Solving

-Adesione alla rete “Avanguardie educative” promossa da Indire

-Corsi di formazione, studio di casi e supervisione su tematiche relazionali in ambito educativo

-Corsi di preparazione Clil .

2.1 Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche Il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche è considerato fondamentale e prioritario da questo Liceo Scientifico.

Si pone particolare attenzione al collegamento tra matematica e mondo reale, come richiesto dalle indicazioni ministeriali e alla valorizzazione del merito. Tutto ciò concorre al raggiungimento del successo formativo del maggior numero possibile di alunni. Per questo si individuano tre ambiti fondamentali:

Valorizzazione del merito La valorizzazione del merito è perseguita attraverso corsi specifici di allenamento per la partecipazione a gare di eccellenza riconosciute dal MIUR, in cui la scuola vanta una partecipazione pluriennale, con ottimi risultati, tra le quali:

-Olimpiadi di matematica

-Matematica senza frontiere

-Campionati internazionali giochi matematici



- Kangourou della Matematica
- Olimpiadi di informatica
- Olimpiadi della Fisica e Giochi di Anacleto
- Giochi della chimica
- Olimpiadi di scienze naturali
- Olimpiadi delle Neuroscienze
- Olimpiadi gara a squadre
- Gara matematica "Ulisse Dini"
- Pianeta Galileo
- Problem Posing & Solving
- Stage di fisica - per PCTO- presso l'Università degli studi di Firenze
- Giocando con la matematica
- Olimpiadi di astronomia
- Invito alla lettura - incontro con l'autore
- Realtà virtuale
- Robotica ed elettronica educativa

2.2 Potenziamento dell'area umanistica Le discipline di questa area hanno accolto le ultime tendenze metodologiche della didattica digitale e laboratoriale a supporto di tutte le abilità (lettura – scrittura – storia letteraria – analisi testuale); seguono i progetti attivati per le eccellenze e per il rinforzo delle abilità di base.

Per le "Eccellenze":

a. Olimpiadi di italiano



- b. Colloqui Fiorentini
- c. Partecipazione a concorsi in discipline afferenti l'area umanistico-linguistica
- d. Concorso letterario "C'era una svolta"
- e. Certificazioni linguistiche di latino e lingue straniere moderne
- f. Latine Ludere
- g. Laboratorio di scrittura creativa, narrativa e argomentativa
- h. Olimpiadi di filosofia
- i. Campionati nazionali di Debate

Potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano e alle lingue straniere inglese, francese, tedesco, cinese e spagnolo

- a. Sviluppo di moduli in metodologia Clil, da condividere anche tra corsi paralleli
- b. Utilizzo, ove possibile, di contenuti in lingua (conferenze all'estero; guide in inglese anche durante i viaggi in Italia; seminari con classi di altri Paesi anche tramite ETwinning)
- c. Selezione di contenuti video in lingua, Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle competenze digitali PPS, PLS (Conferenze TED e MOOC)
- d. Certificazioni linguistiche e relativi corsi di preparazione
- e. Laboratorio di scrittura

Attività di Debate

Il Liceo Redi intende promuovere la cultura del dibattito all'interno della scuola, sia come pratica didattica che come attività di eccellenza, al fine di diffondere la cultura del confronto dialettico, potenziare le competenze espositive e argomentative degli studenti, e favorire la loro riflessione critica rispetto a specifici temi disciplinari, alle questioni di attualità, e alle tematiche inerenti la cittadinanza attiva.



Il Liceo Redi intende inoltre potenziare la rete di dibattito delle scuole della Toscana, grazie ad attività congiunte di formazione e organizzazione di dibattiti studenteschi.

Gli elenchi di cui sopra possono essere integrati con le attività progettuali approvate per ciascun anno scolastico.

PIANO APPLICAZIONE METODOLOGIA CLIL

..."la lingua verrà appresa attraverso il contenuto e il contenuto verrà insegnato e appreso attraverso la lingua, contemporaneamente." Le norme inserite nel Regolamento di riordino (DPR 88 e 89/ 2010), che prevedono l'obbligo nel 5° anno di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera (inglese), secondo la metodologia CLIL, sono diventate operative. In particolare per i Licei la disciplina non linguistica deve essere compresa nelle aree delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate. Da ricordare inoltre che nei Licei Linguistici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera (non necessariamente in lingua inglese) è prevista già a partire dal 3° anno del corso di studi.

Pertanto, a seconda degli indirizzi interni al nostro Istituto e le classi interessate, verranno individuati uno o più moduli riguardanti una sola disciplina o trasversali da svolgere applicando la metodologia CLIL., intendendo perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare competenze linguistiche riferite ad ambiti disciplinari specifici, quali le scienze naturali, la fisica, la storia, la filosofia, l'informatica e la storia dell'arte, ampliando lo spazio finalizzato all'apprendimento delle lingue.
- 2) Contribuire all'acquisizione dei saperi minimi e dei linguaggi specifici, attraverso registri linguistici diversi (inglese, francese, tedesco e spagnolo)
- 3) Arricchire la formazione culturale dello studente, rapportandolo a culture e istituzioni dei paesi stranieri.
- 4) Concorrere al potenziamento, per i docenti, della disponibilità al lavoro collegiale.
- 5) Promuovere, per i docenti, l'acquisizione della didattica CLIL, facendo emergere competenze e professionalità. Il percorso CLIL si realizza attraverso brevi moduli di insegnamento in lingua straniera (inglese, francese, tedesco e spagnolo) di alcune tematiche, di discipline non



linguistiche, a partire da sei unità orarie. Questi possono anche essere progettati in sinergia con i docenti di lingua straniera, i lettori madrelingua e/o con l'utilizzo di docenti dell'organico potenziato e affiancati da un lavoro di comune gestione, con il ricorso a strumenti di valutazione condivisi ed integrati. Gli studenti partecipanti devono possedere buone conoscenze linguistiche e aver acquisito i saperi minimi disciplinari dei contenuti che si svilupperanno nei singoli moduli.

Competenze da conseguire al termine dell'esperienza didattica per gli studenti:

- 1) Essere consapevole del riconoscimento e dell'applicazione delle regole base dei registri linguistici relativi alle tematiche trattate
- 2) Prestare attenzione all' utilizzo del lessico specifico legato ai temi pluridisciplinari.
- 3) Rielaborare, attraverso semplici sintesi, i contenuti disciplinari appresi.
- 4) Comprendere la pluralità dei registri linguistici comunicativi.
- 5) Essere in grado di relazionarsi con altre situazioni culturali. Le verifiche di norma si svolgeranno a fine modulo sotto forma di test e/o prove semi strutturate in lingua straniera. In itinere il processo di apprendimento sarà monitorato, con valutazione formativa, attraverso la partecipazione alla discussione, gli interventi spontanei, le risposte corrette degli studenti.

I moduli CLIL potranno essere effettuati in tutte le discipline non linguistiche in cui vi siano docenti disponibili a svolgerne.

CONTRIBUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il contributo per l'ampliamento dell'offerta formativa è di euro 70 annue (90 euro per il Liceo Sportivo) ed è stato deliberato dal Consiglio di Istituto.

Agli importi sopra indicati va aggiunta la quota obbligatoria dell'assicurazione pari a euro 10.

In caso di esenzione, in base al reddito, è previsto un contributo ridotto pari a euro 10 (obbligatorio per quota assicurazione).

Il contributo è finalizzato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa ed è detraibile dalle tasse a norma dello stesso articolo in quanto ampliamento dell'offerta formativa.



Attraverso questa forma di finanziamento il Liceo "Redi" può offrire ai propri studenti un servizio migliore e in grado di soddisfare le esigenze di una didattica efficace e più coinvolgente. Con il contributo di ciascuno è possibile fornire ai nostri studenti un ambiente sempre più accogliente, con arredi dignitosi, laboratori sempre aggiornati e servizi per il diritto allo studio.

In caso di più figli iscritti contemporaneamente al Liceo ciascuno paga la quota di 10 euro, mentre la quota di 70 euro viene versata una sola volta per tutti. (Delibera del C.I.)

● Visite guidate e viaggi d'istruzione

In coerenza con il Regolamento organizzativo, i viaggi di istruzione tenderanno sempre di più a caratterizzarsi come strettamente collegati al percorso di studio degli studenti, valorizzando la funzione di approfondimento, orientamento, arricchimento secondo modalità di apertura al mondo della ricerca, del lavoro, della cultura. Si danno alcuni esempi da sviluppare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi



-Sviluppo delle competenze disciplinari -Approfondimento delle conoscenze legate alle discipline di studio attraverso visite a luoghi di interesse storico, artistico, scientifico o culturale -
Potenziamento delle competenze sociali -Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, di rispettare regole condivise e di sviluppare relazioni positive con compagni e docenti. -Crescita personale -Promozione dell'autonomia e della responsabilità personale, grazie all'organizzazione e gestione delle attività durante il viaggio. -Ampliamento degli orizzonti culturali -Contatto diretto con nuove realtà, culture e contesti che favoriscono la comprensione e il rispetto delle diversità. -Valorizzazione delle competenze trasversali -Rafforzamento delle capacità di osservazione, analisi critica, e rielaborazione delle esperienze vissute. -Promozione del senso di appartenenza -Rafforzamento dello spirito di gruppo e del legame con la comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Visite guidate e viaggi di istruzione

AREA LINGUISTICA

Links ed eventi utili per organizzare viaggi all'estero ed esperienze linguistiche:

- European Book Fairs (www.fep-fee.eu)
- Festival delle Lingue Straniere (Perugia)
- efa-aef.eu (European Festival Association)
- Ginevra- CERN/Nazioni Unite
- Deutsch in Franken (deutsch-in-franken.com)
- Babel
- Teatro in Lingua Francese
- Workshops teatrali in lingua Inglese



- Stage (teatro in lingua - www.palchetto.it)
- Materlingua (teatro in lingua - www.materlingua.eu)
- Proyecto Espana (scuola di lingua - www.proyecto-espana.com)
- Escuela Elcano Alicante (www.escuela-elcano.com)

Scambi e soggiorni studio

Lingua Inglese: Scambi USA – www.northshore.k12.ny.us – Long Island (New York); Columbus (Georgia). Viaggi studio in Irlanda: Dublino, Galway, Cork.

Lingua Francese: Gemellaggio con un Istituto Scuola Superiore di Parigi "Lycée Rocroy Saint Vincent de Paul"

Viaggi studio in Francia, soggiorno studio a Cannes

Scambi individuali a Parigi e con Académie de Bordeaux Lycée V.Duruy (Mont-de-Marsan), lycée Valcav Havel (Bordeaux) e a Le Mans

Lingua Spagnola: Soggiorno studio ad Alicante, Madrid, Sevilla, Valencia e in altre città della Spagna

Lingua Tedesca: Monaco (Mercatini di Natale). Soggiorni studio a Berlino e in altre città della Germania. Collaborazione con Università Duale Mosbach. Wien Aktion

Lingua Cinese: scambio con Hangzhou e soggiorno studio a Chengdu e in altre destinazioni europee con corso di lingua cinese.

Corsi e iscrizioni alle Certificazioni

Lingua Inglese (livello B1-B2-C1)

Lingua Francese (livello B1-B2)

Spagnolo (livello B1-B2-C1)

Tedesco (B1-B2)



Cinese HSK 3

Enti esterni con i quali si è in contatto:

- Oklahoma University (lingua Inglese)
- Arezzo Factory (Erasmus- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- Istituto Cervantes (Lingua Spagnola)
- Istituto Universitario di Mediazione Linguistica Perugia (lingua spagnola)
- Istituto francese di Firenze
- Goethe Institut (Lingua tedesca)
- SI-PO Istituto culturale tedesco
- Istituto Confucio (Cinese)

SCIENZE MOTORIE E LICEO SPORTIVO

PRIMO BIENNIO

Saranno privilegiate le proposte in ambiente naturale sia con attività finalizzate all'agonismo (per esempio, ma non solo: orienteering, volley ecc.), sia non finalizzate all'agonismo (per esempio, ma non solo: golf, canoa, vela ecc.) o anche non legate a specifiche attività sportive (per esempio, ma non solo: trekking, rafting, parco avventura, ...).

Tali attività potranno essere proposte/concordate da/con: USP, USR, MIUR, federazioni, società sportive, CPO e Centri Federali e/o strutture per scuole/gruppi anche ad offerta multipla (per esempio attività in spiaggia e al mare, in montagna); inoltre verranno prese in considerazione dal dipartimento anche proposte che si dovessero presentare nel corso dell'anno scolastico.

SECONDO BIENNIO

Progetto Neve (o equivalente esperienza sulla neve) e/o altri progetti in ambiente naturale. Le attività possibili nel primo biennio saranno ampliate (anche in termini di giorni considerando eventuali giorni aggiuntivi nel monte ore dell'ASL e non conteggiate nel computo dei giorni



previsti come semplice viaggio di istruzione) e indirizzate sempre più verso obiettivi strutturati (discipline agonistiche) e/o concreti legati all'ASL. Inoltre la classe quarta potrà effettuare anche esperienze all'estero ove si concili attività sportiva e studio della lingua.

CLASSE QUINTA

Oltre alle varie proposte valide anche per tutti gli altri indirizzi di studio, i docenti cercheranno di proporre progetti finalizzati a valorizzare l'aspetto motorio-sportivo della destinazione prescelta.

CLASSI DEGLI ALTRI INDIRIZZI

I progetti presentati per l'indirizzo sportivo potranno essere attuati, pur rispettando il Regolamento d'Istituto, anche per tutte le altre classi.

AREA SCIENTIFICA

Corso di Solid Works: corso di progettazione in 3D, realizzato con aziende esterne qualificate, molto richiesto nelle facoltà di : Architettura, Design, Ingegneria e nelle diverse Aziende del territorio e non solo. Offerto agli alunni delle classi terze e quarte del Liceo Scientifico di Ordinamento e Scienze Applicate.

FILOSOFIA

- CAFFE' FILOSOFICO
- REDI DIBATTE
- FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA
- OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA
- UOMO E AMBIENTE: CONOSCERE PER AVERE CURA

LETTERE E STORIA DELL'ARTE



In occasione di importanti mostre o eventi artistici significativi che richiedono una visita guidata, ossia l'uscita da scuola per l'intera giornata, tale visita verrà considerata nel monte ore dei PCTO e non conteggiata nei giorni previsti per i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Gli insegnanti del dipartimento di Storia dell'Arte intendono rendere permanenti progetti come la visita alla manifestazione della Biennale di Venezia, sia per l'Architettura che per la Arti Figurative (pittura e scultura) o l'uscita di intera giornata dedicata alla visita di una mostra importante per le classi quinte del nostro Istituto.

Classificazione proposte di uscite didattiche

USCITE SUL TERRITORIO: comprendono le attività che si svolgono in orario scolastico con durata inferiore ad almeno una unità oraria rispetto all'attività mattutina prevista per quel giorno. Ai genitori verrà inviato un modulo di autorizzazione valido per tutto l'anno scolastico che sarà riconsegnato ai coordinatori di classe; pertanto per tali uscite non si dovranno chiedere altre autorizzazioni agli alunni.

VISITE GUIDATE: comprendono le attività che si esauriscono nell'arco di una intera giornata e comunque per un numero di ore superiore a all'orario scolastico, anche in località limitrofe facilmente raggiungibili per le quali è necessario l'uso di un mezzo di trasporto. In tal caso agli alunni va consegnato il modulo di autorizzazione specifico da richiedere alla segreteria.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: comprendono le attività di durata superiore a un giorno, con pernottamento, e riguardano il solo triennio. In tal caso agli alunni va consegnato il modulo di autorizzazione specifico da richiedere alla segreteria.

PROPOSTE ORIENTATIVE DELLA COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

BIENNIO E TRIENNIO (una/due giornate)

- Il Casentino di Dante tra pievi e castelli
- Sansepolcro e i laboratori officinali di Aboca



- Energia Geotermica in Toscana: Larderello e Parco delle Biancane
- Parma, capitale della cultura 2020
- Modena
- Verona
- Padova (Giotto, Donatello)
- Ferrara
- Ravenna e i tesori bizantini
- Mantova: Palazzo Tè, Palazzo ducale
- Bologna
- Grotte di Frasassi e Museo della Carta di Fabriano
- Orvieto, Viterbo
- Bomarzo, Bolsena e Civita di Bagnoregio
- Tarquinia e Cerveteri
- Roma antica (centro storico, Appia antica, catacombe)
- Roma rinascimentale e barocca
- Roma del Ventennio e luoghi della Memoria (dalle Fosse Ardeatine al Ghetto Ebraico)
- Roma: una finestra all'Europarlamento
- Roma: Cinecittà World
- Roma: Ostia Antica
- Tivoli, Villa Adriana, Villa d'Este
- Subiaco, San Vincenzo al Volturno

TRIENNIO (tre giorni per la classe terza e quattro giorni per la classe quarta)



Le mete proposte sopra possono essere accorpate

- Milano: dal Museo della Scienza e della Tecnica al Quadrilatero della moda
- Luoghi manzoniani: da Lecco a Milano passando per Monza
- Brescia, Bergamo e il Lago d'Iseo
- Torino: Museo Egizio e architetture sabaude
- Il Friuli e i luoghi della Grande Guerra
- Venezia e le isole della laguna
- Città venete: Padova, le ville venete con navigazione sul Brenta, Vicenza, Verona
- Lago di Garda: Mantova, Sirmione, Vittoriale degli Italiani
- Genova e le cinque terre
- Urbino, Gradara e Rimini
- Oasi di Ninfa, Sermoneta e Parco Nazionale del Circeo
- La riviera di Ulisse: Terracina, Sperlonga e Ponza
- Trento e Rovereto

CLASSI QUINTE (cinque/sei giorni)

Le mete proposte sopra possono essere ampliate e accorpate

- Napoli: Pompei, Capri, Vesuvio, Costiera Amalfitana, Città della Scienza
- Tra Puglia e Basilicata: Matera, Trani, Castel del Monte, Alberobello, Grotte di Castellana
- Sicilia orientale: Parco dell'Etna, Siracusa, Agrigento, Piazza Armerina (nave o aereo)
- Sicilia occidentale: Palermo, Monreale, Cefalù, Erice, Segesta, Selinunte (nave o aereo)

I costi massimi per ogni viaggio non possono superare la cifra di:



- Euro 150 per le classi prime e seconde
- Euro 300 per le classi terze
- Euro 400 per le classi quarte
- Euro 500 per le classi quinte

A questo ammontare potrà essere sommata una cifra aggiuntiva ("quota aggiuntiva") per i biglietti, visite guidate, musei e transfer interni (bus di linea, tram e metro) fino a un massimo di:

Euro 60 per le classi terze

Euro 80 per le classi quarte

Euro 100 per le classi quinte

● PROGETTI D'ISTITUTO, DI DIPARTIMENTO E ALTRI PROGETTI

Progetti e iniziative che arricchiscono l'offerta formativa e sostengono gli obiettivi comuni dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti (disciplinari, digitali, linguistiche, sociali). Maggiore partecipazione e coinvolgimento di studenti, docenti e famiglie. Rafforzamento del benessere scolastico, della motivazione e del clima di classe. Sviluppo di competenze trasversali come collaborazione, problem solving e autonomia. Apertura al territorio attraverso collaborazioni con enti, associazioni o esperti esterni. Innovazione didattica e aggiornamento delle pratiche educative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Informatica e STEM

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2025/2026

A SCUOLA DI SCRITTURA

A TUTOR GAS – ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

AMBIENTE E UOMO: CONOSCERE PER AVERE CURA

ANTIDISPERSIONE

ARDUINO REDI LABS

AREZZO CUORE OLIMPIADI DI BLS D

ARTE VIVA

ARTICOLO 2

ASTRONOMIA OSSERVATIVA

BENESSERE DIGITALE

BIENNALE DI VENEZIA

BIOLOGIA MOLECOLARE E CELLULARE



BOCCIANDO SI IMPARA

BULLISMO E CYBERBULLISMO

CAFFÈ FILOSOFICO

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI

CAMPIONATI NAZIONALI DI DEBATE

CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI DEBATE

CARITAS TRA LE FRAGILITÀ, LE POVERTÀ

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

CERTIFICAZIONE Cambridge FCE e ADVANCED e iscrizioni esami PET, FCE e ADVANCED

CERTIFICAZIONE DELF B2

CERTIFICAZIONE HSK 3 CINESE

CERTIFICAZIONE SPAGNOLO B2

CERTIFICAZIONE TEDESCO B1

CERTIFICAZIONI LATINO

CLASSE 3.0 PODCAST

COLLOQUI SPORTIVI



COMITATO PARALIMPICO CIP

DIS-MOI DES MOTS

DRAMA WORKSHOP

EDUCAZIONE AMBIENTALE – SENTIERO DELLA BONIFICA, CICLOTURISMO, CICLOFFICINA

EDUCAZIONE STRADALE

EUROCAMP CESENATICO

FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA

GARA MATEMATICA "ULISSE DINI"

GAREGGIARE CON LA MATEMATICA

GIOCANDO CON LA MATEMATICA

GIOCHI DELLA CHIMICA

GIORNALINO SCOLASTICO

HO VISTO UN RE – GRUPPO DI LETTURA

I GIOVANI D'EUROPA CONOSCONO VIENNA

I VIAGGI DELLA MEMORIA

IL CINEMA, LA STORIA, LE IDEE



IL PROF. TI ASCOLTA

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

INTERNAZIONALI DI TENNIS A ROMA

INTERPRETANDO IL FREGIO DI BEETHOVEN

INVITO ALLA LETTURA - INCONTRO CON L'AUTORE

KANGOUROU DELLA MATEMATICA

LA FISICA E LA SUA APPLICAZIONE ALL'AERODINAMICA

LABORATORIO CULTURA CINESE

L'ATLANTE DELLE GUERRE

LES CLASSES DÉCOUVERTES

LICEO CAMBRIDGE

MATEMATICA SENZA FRONTIERE

MERCARTINI DI NATALE

MEMORIAL VENTURINI

MODEL UNITED NATIONS MUNER

NAO



NO DRUGS

OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

OLIMPIADI DELLE LINGUE

OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

OLIMPIADI DI FISICA E OLIMPIADI A SQUADRE

OLIMPIADI DI INFORMATICA

OLIMPIADI DI ITALIANO

OLIMPIADI DI MATEMATICA

- GARE INDIVIDUALI
- GARE A SQUADRE

OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

ORIENTAMENTO IN USCITA

ORIENTEERING A SCUOLA

PRIMO INCONTRO CON LA SCIENZA - PIANETA GALILEO

PROGETTO BIOLOGIA CURVATURA BIOMEDICA

PROGETTO BOCCE



PROGETTO LAMMA

PROGETTO NUOTO

PROGETTO RAFTING

RADIO WEB

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN LINGUA FRANCESE

REALTÀ VIRTUALE

REDI DIBATTE

REDI LAB

RIMINI WELLNESS

ROBOTICA ED ELETTRONICA EDUCATIVA

SCRITTURA CREATIVA

SENTIERO DELLA SALUTE – TREKKING E CIASPOLATA

SERVIZIO MENTORING, SOSTEGNO AL METODO E ALLA MOTIVAZIONE

SOLIDWORKS

SPORT, SALUTE E FITNESS

SPORT E NATURA



SPORTELLO LATINO

SPORTELLO PSICOLOGICO

STAGE DI FISICA PER PCTO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

STAR BENE A SCUOLA - ED. ALLA SALUTE

STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

TEATRO

TORNEO DI PALLAVOLO

TREKKING PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI

TREKKING RIDRACOLI

TREKKING URBANO

TWINNING PROJECT

ULTIMATE FRISBEE & FAIR PLAY

USCITE A TEATRO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

VIRTUAL REDI: SCIENZE, FISICA E ARTE NEL MONDO DELLA REALTÀ VIRTUALE



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware
- Attività didattiche
- Formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre è stato individuato un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

www.istruzione.it

Nel Piano devono figurare "azioni coerenti con il PNSD". Ad esempio:

- individuazione e nomina dell'animatore digitale
- individuazione e nomina del Team digitale
- individuazione di 10 docenti in rappresentanza dei vari Dipartimenti
- formazione sul PNSD da parte del D.S., D.S.G.A., animatore digitale, Team digitale e 10 docenti
- scelte per la formazione degli insegnanti
- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola



- attività correlate al PNSD introdotte nel curriculum degli studi (Giornata della scuola, Web radio etc.)
- bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito come PON, Giornata della scuola, Progetto PDM)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE F. REDI - ARPS02000Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rilevano, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente, la valutazione complessivamente raggiunta. La valutazione avverrà secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti nell'ottica della correttezza e della trasparenza dell'operato della scuola. La programmazione educativa e didattica definita dal Consiglio di Classe in coerenza con le indicazioni generali elaborate dal Collegio dei Docenti tramite i Dipartimenti, costituisce la consapevole organizzazione di quel processo che ha come ultimo fine l'istruzione e la formazione dello studente. Ad essa si connette la valutazione quale componente essenziale e conclusiva di tutto il progetto didattico. È la valutazione che sostiene l'intero percorso formativo, dà ragione degli sforzi profusi, verifica la bontà delle scelte operate, chiama in campo le responsabilità dei docenti, degli alunni e delle famiglie. Dall'anno 2015/2016 il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri con le seguenti scadenze: settembre-metà gennaio, metà gennaio-giugno. Il registro elettronico permette di informare tempestivamente le famiglie sull'andamento scolastico degli alunni. Ai Consigli di Classe spetta il compito di valutare il quadro generale delle classi dal punto di vista educativo e didattico al fine di attuare adeguati interventi correttivi. Si rimanda alle direttive dei dipartimenti e alla programmazione dei singoli docenti per la scelta dei criteri di verifica e valutazione. Si sottolinea la centralità dell'autovalutazione, sia da parte dei docenti, chiamati in ogni momento della loro attività ad interrogarsi sulla validità delle metodologie adottate e dei contenuti proposti, sia degli studenti che devono poter comprendere i loro errori e, in positivo, i progressi nel processo di apprendimento. Parte integrante della valutazione è dunque anche il processo di autovalutazione dello studente. TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE Si rimanda alla C.M. 94 del 18/10/2011 per un orientamento generale al quale i singoli dipartimenti hanno apportato opportune integrazioni e/o specifiche a seguito della C.M. 89 del 18/10/2012. Per questo si fa riferimento alle



sezioni dei singoli dipartimenti. IN GENERALE SI INDIVIDUANO TRE TIPI DI VALUTAZIONE: -
diagnostica - formativa - sommativa
Valutazione diagnostica Ha la funzione di consentire un accertamento del livello di conoscenze, competenze e abilità acquisite prima dell'inizio di un percorso di apprendimento, al fine di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi. Se l'insegnante lo riterrà opportuno o in base alle decisioni assunte nei singoli dipartimenti, si potranno effettuare prove di ingresso nei primi giorni dell'anno scolastico. Le prove devono essere concordate nei singoli dipartimenti, al fine di poter adottare criteri omogenei nelle richieste. Per quanto riguarda le classi prime, con le finalità ed i tempi sopra esposti, saranno somministrate prove d'ingresso di italiano e matematica, aventi per oggetto l'accertamento dei prerequisiti in ambito ortografico, grammaticale, sintattico e di comprensione del testo. Per quanto riguarda le prove d'ingresso di matematica, l'accertamento dei livelli di partenza avrà come oggetto il possesso di prerequisiti in aritmetica, algebra, insiemi, logica e geometria di base. Dalla valutazione di tali prove scaturirà un giudizio, attestante il livello di acquisizione dei prerequisiti. Si individuano 5 livelli: 1 Requisito non ancora evidenziato 2 Requisito in via di acquisizione 3 Requisito sufficientemente acquisito 4 Buona acquisizione dei prerequisiti 5 Acquisizione sicura e completa
Valutazione formativa E' applicata durante l'arco dell'intero anno scolastico. Si basa sia su prove mirate, che sulla valutazione di interventi spontanei e/o non formali dei discenti. Registra i progressi degli alunni/e, coadiuva il processo di apprendimento in itinere e permette di impostare una didattica efficace, che ha lo scopo di migliorare i processi di apprendimento e insegnamento. Valutazione sommativa Permette di fare il punto sulla preparazione didattica in itinere e verificare formalmente conoscenze, abilità e competenze (scritte e/o orali e/o pratiche) acquisite. In alcuni casi può impiegare le valutazioni formative per una definizione più puntuale di voti e giudizi. Consente di attivare corsi di recupero, laddove è ritenuto necessario dal Consiglio di Classe e limitatamente alla disponibilità del docente e di ore. La valutazione finale quadrimestrale accerta i progressi conclusivi dell'alunno e sintetizza nel giudizio e nel voto gli obiettivi conseguiti. Discipline con votazione scritta e orale: per ogni quadrimestre saranno proposte agli allievi almeno due prove scritte e due orali di cui una sostituibile da una prova scritta purché sia data possibilità allo studente, nel caso di esito insufficiente, di sostenere una verifica orale di recupero. Discipline con voto unico: almeno due prove orali di cui una sostituibile da una prova scritta e/o pratica purché sia data possibilità allo studente, nel caso di esito insufficiente, di sostenere una verifica orale di recupero. I singoli dipartimenti definiranno le modalità specifiche attraverso cui svolgere le verifiche. Il voto dell'ultimo scrutinio, proposto dal docente e assegnato dal Consiglio di Classe, è il risultato non di mera media meccanica delle singole valutazioni, ma sintesi "pedagogica" dell'insegnante che valuta tutto il processo formativo compiuto dall'alunno. Pertanto tiene conto di: - livello di partenza - impegno - Interesse - progresso rispetto al livello di partenza - profitto nell'apprendimento secondo la scheda dei criteri di valutazione. Scheda dei criteri di valutazione Il prospetto è stato elaborato per rendere più omogeneo e trasparente il sistema valutativo. E' strutturato in termini di: conoscenze,



competenze, capacità, applicazione, autonomia, espressione. VALUTAZIONE UNICA E DUPLICE NEGLI SCRUTINI INTERMEDI I SINGOLI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, hanno deliberato quanto segue, alla luce della C.M. 89 DEL 18/10/2012, in merito alla possibilità di esprimere un voto unico, nel primo quadrimestre, in ciascuna disciplina: DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA Fisica triennio (ordinamento - scienze applicate - sportivo) un voto unico derivante da almeno una prova scritta, almeno una prova orale per un minimo di tre voti; Fisica biennio: è previsto il voto unico derivato da almeno due prove, per quadrimestre; Fisica triennio linguistico: è previsto il voto unico derivato da almeno due prove, per quadrimestre, di cui una almeno orale successiva all'eventuale scritto; Informatica: è previsto il voto unico derivato da almeno due verifiche, per quadrimestre, di cui una almeno pratica (se possibile); Matematica (ordinamento - scienze applicate - sportivo): verranno effettuate (per quadrimestre) almeno due prove scritte e due valide per l'orale, di cui sicuramente una orale; Matematica - linguistico biennio: voto unico che risulterà da tre prove di cui almeno una scritta e una valida per l'orale. Matematica linguistico triennio: almeno due valutazioni derivanti da prove anche di diversa tipologia di cui una orale DIPARTIMENTO DI SCIENZE Valutazione unica in tutti i corsi DIPARTIMENTO DI LETTERE Relativamente a tutte le classi, per le discipline di Italiano e Latino, il docente potrà formulare la valutazione dei risultati raggiunti mediante due verifiche sia per lo scritto, sia per l'orale. Latino linguistico: valutazione unica. Per le altre discipline permangono le due valutazioni (scritto ed orale) separate. Storia e geografia: valutazione unica. DIPARTIMENTO DI STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO ED ECONOMIA (SFDE) Valutazione unica per ciascuna disciplina. DIPARTIMENTO DI LINGUE Valutazioni (scritto ed orale) separate. DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a valutazioni separate: Disegno grafico e Storia dell'Arte orale. Classi 5^a, valutazione unica. Linguistico: Storia dell'arte voto unico DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Valutazione unica. DIPARTIMENTO DI RELIGIONE Valutazione unica. N.B. La griglia con i criteri di valutazione delle discipline è consultabile nella sezione approfondimenti del curriculum di Istituto.

Allegato:

3-GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avverrà secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti nell'ottica della correttezza e trasparenza dell'operato della Scuola, nonché secondo i traguardi e gli obiettivi di apprendimento



previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per la determinazione del voto di condotta fanno riferimento al rispetto del Regolamento d'Istituto, ad es.: - Presenza e puntualità alle lezioni - Precisione nel materiale di studio e dei compiti svolti - Attenzione e partecipazione alla lezione - Rispetto dei docenti, dei compagni, del personale - Partecipazione a iniziative - Rispetto e pulizia degli ambienti - Comportamento durante le visite guidate e i viaggi di istruzione - Rispetto delle norme - Capacità di iniziativa e di collaborazione attiva. L'elenco naturalmente è solo indicativo e non esaustivo. Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, in analogia a quanto stabilito dal DPR 122/ 2009 per la valutazione degli apprendimenti. Art. 4. Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado 1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del voto di condotta ci si riferirà a quelli già elencati nel PTOF, anche nel caso di DDI e DAD. In tali circostanze, si terrà conto anche del seguente indicatore: capacità di relazione a distanza: l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente.

Allegato:

4-GRIGLIA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata per alunni che presentino carenze tali per cui il quadro complessivo consente di presumere il raggiungimento dei contenuti minimi delle discipline interessate con uno studio autonomo. La sospensione dello scrutinio per un alunno che presenti al termine delle lezioni una o più insufficienze, potrà trovare i suoi presupposti nella constatazione di progressi compiuti nell'anno scolastico, e particolarmente nel secondo quadrimestre, progressi ottenuti anche in seguito a partecipazione alle attività di recupero poste in essere dal Consiglio di Classe. Tali progressi seppur eventualmente ancora suscettibili di



miglioramento, consentono di presumere la capacità di recupero dei contenuti minimi delle discipline interessate. La non ammissione di un alunno alla classe successiva dovrà essere collegialmente dettata dal maturato convincimento che il medesimo, il cui quadro al momento è carente, non possa in alcun modo raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, i contenuti minimi delle discipline in questione, né avvalendosi dell'attività di recupero che sarà posta in essere dalla scuola, né con studio autonomamente condotto. La non ammissione non potrà essere legata ad un numero predeterminato di discipline insufficienti; è tuttavia convinzione dei Docenti che insufficienze gravi e/o diffuse, con particolare riferimento alle discipline che presentano tipologia orale e scritta, in generale siano indicative di contenuti estremamente carenti e ben difficilmente recuperabili, specialmente in presenza di una partecipazione dell'alunno alle attività di recupero poste in essere dalla scuola a vario titolo valutata negativamente nell'arco dell'intero anno scolastico. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si ritiene che non possano essere ragionevolmente recuperate più di tre materie, con al massimo due votazioni con "4" e una votazione con "5". A giudizio del Consiglio di Classe lo studente può essere verificato alla ripresa dello scrutinio anche su una parte e/o modalità del programma (ad es. scritto o orale). In caso di sospensione del giudizio (come da delibera n. 6/527 del 29/10/2018), il voto proposto dal docente rimane invariato anche se non espresso in numero intero. Ciò al fine di permettere una più corretta conoscenza della situazione al momento della ripresa dello scrutinio. L'ammissione/non ammissione dello studente che abbia superato il tetto massimo di assenze previste per l'a.s. in corso potrà essere oggetto di deroga da parte del Cdc secondo i criteri deliberati nel collegio dei docenti, che si rifanno all'art. 11 comma 1 del DL 59/2004. È obbligatoria la frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale. (art. 14/7 D.P.R. 122/2009). Nel biennio: almeno 668 ore; nel triennio: almeno 743 ore. 1) Ai sensi della nota 7736 del 27/10/2010 i periodi, anche non continuativi, durante i quali gli alunni sono affetti da malattia e seguono programmi di apprendimento personalizzabili predisposti dalla scuola, sono considerati a pieno titolo nel tempo scuola. 2) Ai sensi del D.Lgs. 59 del 19/02/2004 art. 11 comma 1 e della C.M. 20 del 2011 sono previste deroghe per le assenze dovute a: • Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • Terapie e/o cure programmate; • Donazioni di sangue; • Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). Criteri di deroga definiti dal Collegio dei Docenti con Delibera n.17, del 25 ottobre, a.s. 2024-25: - gravi motivi familiari adeguatamente documentati - gravi motivi personali (circostanziati e documentati). Sarà cura del Genitore rivolgere apposita richiesta alla Scuola. In caso di motivazioni legate alla salute occorre un certificato di medico specialista o di struttura sanitaria pubblica.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dal D.L.62/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. I criteri di assegnazione del credito scolastico verranno attribuiti in base ai criteri e alle tabelle individuate dal



nostro liceo. L'assegnazione del credito scolastico per l'anno trascorso all'estero viene attribuito nella fase di valutazione del primo quadrimestre, a seguito del colloquio accertativo. N.B. La griglia per l'attribuzione del credito è consultabile nella sezione approfondimenti del curriculum di Istituto.

Allegato:

5-TABELLA CREDITI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno: in un'ottica di dialogo e condivisione, essa è chiamata ad assumere una diretta corresponsabilità educativa. La famiglia, infatti, oltre ad essere fonte di informazioni preziose è anche il luogo in cui avviene la continuità educativa intrapresa a scuola e viceversa. Le famiglie degli studenti sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, ma anche mediante una stretta rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative. I genitori sono di norma ascoltati e resi partecipi del progetto educativo- formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

1-PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI.pdf

Approfondimento

ISTRUZIONE IN FORMA TELEMATICA-PIANO PER L'INCLUSIONE-PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI

ISTRUZIONE IN FORMA TELEMATICA - Supporto per studenti impediti nella frequenza scolastica per motivi di salute.

Dalla COSTITUZIONE ITALIANA: Articolo 34: "La scuola è aperta a tutti... I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze..." Per garantire ad uno/a studente/essa il diritto allo studio, ovvero la possibilità di mantenere un rapporto costante con la scuola, nonostante una situazione di difficoltà di frequenza per un certo periodo (ospedalizzazione, convalescenza, periodo di permanenza a casa necessario per la guarigione), il liceo appronterà un piano valido per ogni eventualità, con la finalità primaria di fare in modo che



l'alunno/a possa continuare ad acquisire conoscenze e competenze tali da non impedire la formazione e l'istruzione, in un quadro di inclusione e non di esclusione.

Tale progetto permetterà il superamento, almeno in parte, la non partecipazione alla vita scolastica dell'allievo/a, che potrà interagire con i compagni e con i docenti attraverso gli strumenti che si appronteranno, sia mentre riceve le cure in ospedale che a casa; tutto ciò costituirà anche un'occasione di partecipazione di tutti gli altri alunni ad una situazione straordinaria che, sul piano didattico-culturale e umano, potrà rivelarsi un arricchimento significativo.

Il collegamento in didattica a distanza verrà concesso a quei casi di patologie gravi, debitamente certificate e che comportino assenze superiori a 30 giorni.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica digitale integrata, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Nota Miur del 19 agosto 2022 par. 3.6

Obiettivi

Per garantire la partecipazione dello/a alunno/a impossibilitato/a a frequentare regolarmente per motivi di salute, è necessario proporsi i seguenti obiettivi:

- Partecipazione alle attività didattiche;
- Condivisione con la classe del tempo scuola;
- Mantenimento della consapevolezza di far parte del gruppo classe;
- Possibilità di svolgere da casa, qualora sia compatibile con le necessità dell'alunno/a, le verifiche insieme ai compagni;
- Promozione degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica.

Strumenti e Metodi

Per realizzare l'inclusione i Consigli di classe useranno i seguenti strumenti:

- Computer in classe con collegamento wireless per le videoconferenze;



- Fisso sulla cattedra
- Portatile per gli interventi dei compagni e nei laboratori
- Collegamento su piattaforma Google o analogo sistema;
- Videocamera con microfono e altoparlanti;
- lavagna interattiva multimediale, ovvero uno strumento collegato ad un computer e a un proiettore con la possibilità di poter scrivere esercizi e appunti da inviare immediatamente all' alunno/a collegato/a; qualsiasi annotazione si potrà salvare e il file potrà essere inviato e letto anche in differita;
- Computer portatile e altra strumentazione in dotazione dell'alunno e/o predisposta dall' ospedale per rispondere al diritto all'istruzione in caso di impedimenti alla frequenza regolare; Tutta la strumentazione utile che favorisca il raggiungimento degli obiettivi culturali e di partecipazione alla vita scolastica;
- Utilizzo di posta elettronica e di altri programmi (classroom) per l'invio di dispense scolastiche, Abstract di lezioni anche semplificate e tutto quanto ritenuto utile alla preparazione.

Metodologie didattiche, verifiche e valutazioni

I Consigli di classe stabiliranno il seguente regolamento che, qualora fosse necessario, potrà avere degli adattamenti:

- Il collegamento con l'alunno/a potrà cominciare alle 8,05 ovvero all'inizio della prima ora per seguire le lezioni in videoconferenza;
- Il collegamento potrà stare attivo fino al termine delle lezioni (si allegnerà l'orario della classe)
- l'alunno/a sarà invitato/a a partecipare alle lezioni in modo interattivo durante il collegamento in videoconferenza (escluso le ore di educazione fisica e di laboratorio);
- l'alunno/a dal momento del collegamento potrà ritenersi presente a tutti gli effetti;
- Se sarà ritenuto opportuno, sia i docenti, sia i compagni di classe, potranno continuare ad avere un collegamento anche pomeridiano o fuori orario scolastico;
- I docenti dei Consigli di classe potranno, a loro discrezione e sentito il parere del DS, dare la loro



disponibilità per eventuali lezioni (secondo un orario da stabilire) e per effettuare lezioni e/o valutazioni anche a domicilio

SUPPORTO AGLI STUDENTI

Azioni di recupero didattico attraverso

I. "Sportello" promosso dal CdC

I. Corsi di recupero docenti del liceo

I. Studenti del liceo

I. Ex studenti del liceo

Azioni di supporto

I. Servizio di Mentoring

I. Psicologo scolastico

I. Progetto Il Prof. ti ascolta

I. Protocollo antidispersione (azioni di recupero, riorientamento e sostegno al metodo)

Azioni di inclusione

I. BES

Studenti stranieri con difficoltà in italiano

II. DSA

Studenti stranieri e/o adottati

III. Disabilità

Agevolazioni

I. Riduzione o annullamento contributo scolastico



I.Agevolazioni per i viaggi di istruzione

I.Libri di testo in comodato d'uso

Pari opportunità

I.Promozione competenze STEM studentesse

Valorizzazione degli studenti

I.Attività di eccellenza

I.Progetti nazionali

Azioni di cittadinanza

I.Incoraggiamento della collaborazione con la comunità scolastica

I.Sostegno alle attività del Comitato Studentesco

I.Valorizzazione delle assemblee di classe e d'istituto

I.Cura degli ambienti

I.Conoscenza delle tecniche di primo soccorso

I.Formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro

I.Educazione alla salute

I.Educazione all'uso consapevole degli ambienti digitali

I.Educazione stradale

Attività di supporto didattico

Ore di "sportello didattico" (italiano per stranieri). È possibile, tramite prenotazione, chiarire dubbi e



ricevere supporto da docenti

“Sportelli didattici” a cura del Consiglio di classe

Ciascun consiglio di classe ha a disposizione ore da gestire in autonomia a seconda delle necessità degli studenti.

Settimana di “recupero”

Al termine del primo quadrimestre e per una settimana, sono sospese le attività didattiche ordinarie di spiegazione di nuovi argomenti e di verifiche. Ciascun docente è chiamato a organizzare attività di recupero, supporto, rafforzamento per gli studenti in difficoltà e di approfondimento per gli altri.

Lezioni da parte di studenti- tutor

Secondo una modalità che ha dato prova di grande efficacia, un gruppo di nostri studenti si mette a disposizione dei loro compagni per svolgere lezioni di supporto. Invito caldamente ad approfittare di questa bella e funzionale opportunità.

Le discipline coinvolte sono: matematica, fisica, inglese, francese, latino.

Servizio di mentoring

Una docente del Liceo è a disposizione ogni settimana per colloqui sulla metodologia di studio, sugli aspetti motivazionali e organizzativi. È necessaria la prenotazione in portineria

Il Prof. ti ascolta è un servizio effettuato da docenti che mettono a disposizione la propria esperienza, professionalità, empatia e ascolto per accogliere proposte o difficoltà degli studenti

Servizio di psicologia scolastica

Ogni settimana è a disposizione lo psicologo scolastico. Ovviamente non si tratta di un servizio terapeutico, ma di consulenza scolastica e relazionale (aperto anche a genitori e personale della scuola). Non necessita di prenotazione, l'accesso è totalmente libero e riservato.

Corsi di recupero estivi

Qualora, nonostante tutto, lo studente dovesse rimanere con lacune in alcune discipline tali da comportare la cosiddetta “sospensione del giudizio” con verifica e ripresa dello scrutinio a fine agosto, il Liceo Redi mette a disposizione dei corsi di recupero dopo la fine delle lezioni nel periodo 27 giugno - 27 luglio secondo modalità che verranno comunicate tramite il sito del Liceo.



ACCOGLIENZA – ORIENTAMENTO – SOSTEGNO

Il Progetto Accoglienza affronta il problema dell'impatto con la scuola superiore degli alunni delle prime classi con l'obiettivo di favorire l'inserimento offrendo un ambiente sereno, agevolando la socializzazione e rendendo l'alunno consapevole della sua centralità nel processo educativo e prevede la formazione di studenti-tutor seguiti dai docenti coinvolti nel progetto.

Il Progetto Orientamento si articola in attività di orientamento in entrata (rivolto agli alunni della Scuola Media), in itinere (attraverso la definizione di percorsi orientanti all'interno dei programmi curriculari), in uscita (attraverso informazioni su studi universitari, specializzazioni, mercato del lavoro, ecc.)

Le manifestazioni relative a tali progetti sono aperte a tutti gli studenti, ai genitori e docenti di Arezzo e Provincia.

Parimenti per offrire una comunicazione multimediale della scuola è attivo il sito web, www.liceorediarezzo.edu.it attraverso il quale ogni genitore o studente può accedere alle informazioni scolastiche e reperire ogni altra informazione sulle iniziative culturali e sull'organizzazione della scuola.

Si individua inoltre la figura di "tutor motivazionale" per gli studenti, ma anche per genitori e docenti interessati al benessere motivazionale dei ragazzi, attività che prevede un punto d'ascolto su appuntamento il mercoledì, subito dopo l'attività curriculare.

Viene svolto anche un servizio di consulenza psicologica.

PIANO DELL' ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

RECUPERO IN ITINERE

Tutti i docenti svolgono, durante le regolari lezioni, attività di verifica del processo di apprendimento della classe e mettono in atto, all'occorrenza, strategie di sostegno a loro discrezione.

ATTIVITA' DI RECUPERO

SPORTELLO Consiste in lezioni atte a prevenire l'insuccesso scolastico da svolgersi, di mattina in orario aggiuntivo al termine di quello curriculare, o di pomeriggio, con gli insegnanti disponibili. Si



realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico a cominciare dalle fasi iniziali a partire dal mese di novembre e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella classe un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio d'istituto. Ogni classe avrà a disposizione alcune ore di lezione.

Gli studenti che intendono avvalersi di tale servizio dovranno farne richiesta esplicita.

L'attivazione dei servizi è subordinata alla presenza di adeguate risorse finanziarie nella scuola. All'interno del monte orario identificato dalla contrattazione integrativa di istituto per ciascuna classe possono essere svolte anche lezioni preparatorie all'esame di stato.

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO (dopo gli scrutini di gennaio)

Le attività di recupero si svolgeranno, per una intera settimana, al termine delle operazioni di scrutinio del primo quadrimestre in orario curricolare prevedendo la sospensione della spiegazione di nuovi argomenti e delle verifiche sia scritte che orali.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI

La possibilità di recuperare il debito formativo si basa essenzialmente sul senso di responsabilità dell'alunno, sostenuto dalla famiglia, e sul servizio erogato dalla scuola da definire ai sensi del D.M. n. 80 del 03/10/2008

Per gli alunni per i quali in sede di scrutinio finale è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, saranno attivati corsi estivi tenuti dai docenti interni alla scuola che si renderanno disponibili ed individuati seguendo la graduatoria di istituto o, se necessario, a personale esterno.

I corsi verranno attivati per le materie nelle quali, statisticamente, risulta maggiore il numero delle insufficienze e ciò in considerazione delle limitate risorse finanziarie destinabili a tali attività. Per le altre materie il recupero è a carico delle famiglie. Il calendario di tali corsi, con l'indicazione del docente incaricato del loro svolgimento saranno comunicate tempestivamente alle famiglie. A conclusione dei suddetti interventi didattici e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni



dell'anno scolastico successivo, il consiglio di classe procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo.

ATTIVITÀ PEER TO PEER

Attività e lezioni di rinforzo svolte da studenti tutor

Allegato:

6-PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NON ITALOFONI-SUPPORTO AGLI STUDENTI-PIANO INCLUSIONE 24-25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Scelte Organizzative e Gestionali

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le figure dei coordinatori di classe e l'istituzione di dipartimenti disciplinari con i relativi coordinatori.

Dip. Italiano e Latino

Dip. Storia, Filosofia, Diritto ed Economia

Dip. Lingue

Dip. Matematica, Fisica e Informatica

Dip. Scienze

Dip. Arte

Dip. Scienze Motorie

Dip. Religione

Dip. Sostegno

Inoltre, in quanto ritenuto funzionale alle priorità di istituto, il Collegio dei docenti del 28/10/2022 ha nominato le Funzioni Strumentali, come previsto dal comma 2 dell'art. 7 del d.lgs. 297/94, secondo 5 Aree:

INCLUSIONE

INTEGRAZIONE

SOCIAL MEDIA MANAGER

INVALSI

ANTIDISPERSIONE



INTERNAZIONALIZZAZIONE PROGETTI EUROPEI E PARTENARIATI INTERNAZIONALI,

i cui compiti sono così sintetizzabili:

1. operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio;
2. analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio dei Docenti ha votato;
3. individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico;
4. ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative;
5. monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
6. pubblicizzare adeguatamente i risultati.

Per quanto riguarda le 2 aree PTOF-regolamento e VIAGGI DI ISTRUZIONE, il Collegio ha nominato altrettante Commissioni, la prima con compiti di redazione e revisione della documentazione di competenza, la seconda con incarico prettamente organizzativo.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno viene definito sulla base del numero degli alunni e degli studenti con disabilità, dei laboratori, della complessità e della diversificazione dell'Istituzione e dell'apertura pomeridiana al territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Si tratta delle figure di coordinamento, docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per assicurare un funzionamento più efficace della scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.

2

Funzione strumentale

Funzioni strumentali: AREA1 INCLUSIONE - AREA 2 INTEGRAZIONE - AREA 3 SOCIAL MEDIA MANAGER - AREA 4 INVALSI - AREA 5 ANTIDISPERSIONE - AREA 6 INTERNAZIONALIZZAZIONE PROGETTI EUROPEI E PARTENARIATI INTERNAZIONALI i cui compiti sono così sintetizzabili: 1. operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; 2. analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio dei Docenti ha votato; 3. individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; 4. ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; 5. monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo

6



operato al Collegio Docenti; 6. pubblicizzare adeguatamente i risultati.

Capodipartimento	Dip. Italiano e Latino Dip. Storia, Filosofia, Diritto ed Economia Dip. Lingue Dip. Matematica, Fisica e Informatica Dip. Scienze Dip. Arte Dip. Scienze Motorie Dip. Religione Dip. Sostegno I dipartimenti sono derivati dall'organizzazione del collegio per gruppi di docenti della medesima disciplina o di discipline affini e sono organizzati nel loro lavoro da un coordinatore di dipartimento. Compiti dei dipartimenti: -favorire il lavoro collegiale per la definizione dei curricula relativi a ogni disciplina -definire il progetto curricolare dalla dimensione più generale agli aspetti più operativi -definire gli obiettivi didattici e le attività scolastiche -scegliere e preparare il materiale didattico e le prove di verifica progettare e realizzare azioni di ricerca didattica ed educativa -proporre la formazione in servizio degli insegnanti -suggerimenti per l'orientamento in entrata e in uscita -Indicazioni non vincolanti al Dirigente Scolastico circa la formazione delle cattedre Funzioni del coordinatore di dipartimento: -convocare e presiedere le riunioni e guidare la trattazione dell'ordine del giorno -fungere da tramite tra dipartimento, funzioni strumentali, Dirigente Scolastico -ricepire le esigenze dei docenti in relazione alla programmazione, alla valutazione e alla stesura e sperimentazione di progetti proporre riunioni per aree disciplinari accordandosi con i coordinatori degli altri dipartimenti	9
------------------	--	---

Coordinatore	Ogni Consiglio di classe nominerà un	43
--------------	--------------------------------------	----



dell'educazione civica coordinatore per l'educazione civica che non necessariamente coinciderà con il coordinatore di classe. Il coordinatore di educazione civica raccoglierà, per ogni studente della classe, tutti gli elementi e giudizi analitici su verifiche scritte e/o orali, per una valutazione finale, espressa in decimi, e farà la proposta al Consiglio di classe.

Docente tutor

Il docente tutor e il docente orientatore, previsti dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 ed i cui compiti sono in essodelineati, costituiscono una nuova risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

22

Docente orientatore

Il docente tutor e il docente orientatore, previsti dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituiscono una nuova risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni

1

Coordinatore di classe

I coordinatori di classe svolgono i seguenti compiti: -presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico, in assenza di quest'ultimo. -contribuiscono al miglior funzionamento del Consiglio di Classe, curandone il coordinamento e trasmettendo agli altri docenti le informazioni significative in suo possesso -sono i referenti del Dirigente Scolastico per qualsiasi problema (didattico, disciplinare o di altro genere) si verifichi nella classe: le decisioni che il Dirigente Scolastico dovrà assumere saranno precedentemente

64



discusse con il coordinatore perché egli può offrire chiavi di interpretazione o di giustificazione che possono sfuggire al capo d'istituto -In caso di necessità, sentito il parere del dirigente, il coordinatore può convocare il consiglio di classe o richiedere l'intervento del Dirigente stesso -Venuti a conoscenza di difficoltà personali, familiari o ambientali che possono essere causa per gli studenti di un difficoltoso o problematico apprendimento, comunicheranno all'intero Consiglio di Classe le informazioni apprese e viceversa i docenti del Consiglio di classe comunicheranno al coordinatore gli elementi di cui vengono a conoscenza. -sono i referenti delle famiglie che potranno informarli degli aspetti significativi della personalità dei figli, per consentire alla scuola di conoscerli e di poterli aiutare -rilevano le assenze degli alunni ed eventualmente ne informano le famiglie. -Sollecitano l'acquisizione dei documenti attestanti i crediti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze

Ufficio protocollo

E' responsabile dell'intero processo relativo all'informazione con particolare riferimento a: gestione della posta in uscita ed in entrata e relativa assegnazione della stessa su indicazioni del D.S.; gestione della catalogazione, dello smistamento e dell'archiviazione della posta in entrata ed uscita; gestione del flusso di comunicazione interna per favorire il rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola e l'utenza esterna; predisposizione e diramazione di circolari e comunicazioni interne del D.S.; collaborazione con l'ufficio acquisti e l'ufficio alunni per le pratiche inerenti i viaggi di istruzione

Ufficio acquisti

predisposizione bandi di gara; procedure per acquisto beni e servizi; indagine di mercato, richieste preventivi, comparazioni e collaudi; procedure di acquisto servizi relativi a viaggi di istruzione, uscite didattiche, scambi culturali, visite guidate, soggiorni studio, gemellaggi; manutenzione, rapporti con Enti, Provincia e ditte interessate in collaborazione con gli A.T.,



rapporti con i fornitori; gestione dei progetti d'istituto e PNRR in collaborazione con il DSGA e con i colleghi dell'area Amministrativa.

Ufficio per la didattica

Coordinamento della gestione completa della carriera scolastica degli alunni dal momento dell'iscrizione al momento del conseguimento del diploma.; gestione operazioni relative agli scrutini e agli esami di Stato; libri di testo; predisposizione informatica della modulistica; adempimenti relativi alle elezioni degli organi collegiali: predisposizione degli elenchi/genitori, compresa l'emissione di circolari, convocazioni, nomine secondo le indicazioni fornite dal presidente della commissione e la predisposizione dello scadenziario delle operazioni dell'intero anno scolastico; controllo pagamenti tasse scolastiche; gestione pratiche infortuni alunni (INAIL e Assicurazione); rilascio certificati di frequenza /o iscrizione, rilascio nullaosta, caricamento dati piattaforma per PCTO.

Ufficio del personale a T.D. e T.I.

gestione programma presenze del personale ATA e relativo controllo dell'orario di servizio; convocazioni tramite procedura SIDI o valutazione MAD per assunzioni a tempo determinato personale docente e ATA, nomina personale; incarichi, ruolo e T.D. Gestione contratti del personale a T.D. e a T.I. ; gestione giuridica della carriera (ricostruzione di carriera- adeguamento posizione stipendiale) in collaborazione con il DSGA. ;gestione pratiche infortuni personale docente e ATA. graduatorie interne personale docente e ATA; sportello al pubblico ecc...

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni tramite posta istituzionale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La nostra scuola partecipa ad accordi di rete, comodati e convenzioni per ottimizzare risorse, sviluppare progetti condivisi e migliorare l'offerta formativa. Questi strumenti favoriscono la collaborazione con altre scuole, enti locali e organizzazioni.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordi di rete:

- Scuole che promuovono la salute
- Liceo Biomedico
- Rete licei scientifici sportivi
- Rete Rondine
- Accordo con IC Cesalpino (certificazione lingua latina per le classi terze scuola secondaria di primo grado)
- Convenzione con le università di Siena, Firenze, Perugia, Urbino per i percorsi di tirocinio degli studenti universitari.
- Consorzio Arezzo Fashion
- Rete delle Scuole "WeDebate", Capofila: Istituto Tecnico Economico "Enrico Tosi" di Busto Arsizio (VA)
- Esabac Generale e Techno



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Si intende formare il personale Docente e ATA sulle principali nozioni del primo soccorso per interventi tempestivi e mirati in caso di incidenti e/o infortuni. La formazione relativa alla somministrazione farmaci è incentrata in modo particolare sulla gestione dei farmaci salvavita per i casi di allergie e/o patologie specifiche.

Tematica dell'attività di formazione	conoscenza di prassi condivise per problematiche relative alla salute
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• incontri frontali con personale ASL e simulazione di casi per la messa in pratica delle conoscenze apprese
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Si intende offrire un percorso formativo e di scambio reciproco sulla conoscenza e applicazione delle più note metodologie didattiche innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI DA PARTE DEGLI STUDENTI, CONTRASTO ALLE DIPENDENZE DIGITALI

Il dilagare della digitalizzazione in ogni campo, anche quello scolastico, richiede al personale docente di possedere strumenti per poter rendere consapevoli gli studenti delle opportunità, ma anche dei limiti e delle criticità che ci sono nell'uso delle tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione	competenze digitali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• incontri frontali con personale esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRATICHE INNOVATIVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il delicato aspetto della valutazione necessita di una continua riflessione collegiale affinché essa conservi la sua essenza di "valorizzazione" delle potenzialità degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO ETICO E RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA PRATICA DIDATTICA

L'introduzione dell'I.A. nella prassi didattica esige una conoscenza profonda di questo nuovo strumento di lavoro affinché il suo utilizzo sia integrato alla didattica tradizionale e non la sostituisca.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza Artificiale nella scuola
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano formazione insegnanti

Priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti:

- Aspetti relazionali della professione docente – Formazione BES
- Innovazione metodologica: digitale; laboratori, Learning by doing
- Partecipazione ad “Avanguardie educative” promosso da Indire
- CLIL
- Didattico-disciplinare
- Continuità con la scuola media
- Promozione dell'autonomia dello studente
- Apprendimento collaborativo
- Corsi organizzati dalla scuola: “Continuità e orientamento”, in collaborazione con Provincia di Arezzo, Istituti Comprensivi, Istituti di Istruzione Superiore, UST Arezzo.
- Eventuali corsi MIUR su Matematica, Fisica, Scienze e CLIL.

Tematiche specifiche emergenti dal RAV:

la formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono



riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Sono possibili attività individuali che il docente sceglie liberamente nell'ambito dei corsi riconosciuti come sopra indicato



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzia formativa CAMPUS STORE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa CAMPUS STORE